



IN VISI BLE CIT IES

Festival
Urbano
Multimediale

Gradisca d'Isonzo
Gorizia
Nova Gorica

31/08
10/09
2023

invisiblecities.eu

Pro— gramma 2023



Tutti gli eventi sono a ingresso gratuito fino ad esaurimento dei posti

È raccomandata la prenotazione tramite Whatsapp e SMS al numero 328 8535125 indicando Nome, Cognome, Spettacolo, Numero di biglietti. Le performance **Gradisca Cold Case** e **Il Labirinto** prevedono prenotazione su Eventbrite seguendo il link sul sito del festival.

Eventuali spostamenti d'orario o di location saranno comunicati sui canali social e via messaggio agli iscritti

Inizia, per In\Visible Cities, **un nuovo triennio**. Un nuovo ciclo dedicato alle arti performative e ai linguaggi del contemporaneo, al contempo popolare e aperto alla sperimentazione.

Gradisca d'Isonzo, Gorizia e Nova Gorica saranno al centro di una programmazione attenta alla nuova drammaturgia, alla promozione di un approccio intermediale, alla contaminazione tra diverse forme espressive – dal video al teatro, dalla musica alla danza, dalla fotografia alle nuove tecnologie – per dare vita a “esperienze” coinvolgenti e di grande impatto.

Si avvia un triennio in cui il festival lavorerà, come d'abitudine, sulla promozione del territorio e del suo patrimonio visibile e invisibile di Storia e di storie, legate agli spazi urbani e naturali. A unire idealmente le città ospitanti, il fiume **Isonzo/Soča**, che sarà indagato come luogo simbolo per l'intera area, una linea che unisce e, al contempo, divide. Tiene insieme due territori che in realtà sono uno solo, scorrendo parallelo al confine di stato

e superandolo, ignorandolo. Un fiume che fa scorrere con sé le molteplici memorie di una terra di confine.

Parallelamente il Festival continua a proporre esperienze performative **a cielo aperto, itineranti e partecipative**, invitando il pubblico a mettersi in gioco, ad esplorare, a sfruttare il potenziale offerto dalle tecnologie del quotidiano.

Una novità è invece “Zero gradi di separazione”, un focus dedicato all'**inclusione**, una rassegna in cui il festival presenta spettacoli creati e portati in scena da artisti con disabilità e in cui propone performance teatrali e di danza accessibili anche alle persone cieche e sorde, invitando tutto il pubblico a sperimentare strumenti come l'audiodescrizione poetica e a riflettere su questi temi.

Proseguendo una linea di ricerca attivata negli scorsi anni, la rassegna “ARS. Arti relazioni scienze” focalizza l'attenzione sul **dialogo tra linguaggi artistici e scientifici**, promuovendo residenze e sperimentazioni in cui artisti e scienziati dialogano, collaborano,

ibridando competenze e sensibilità. Una rassegna in cui si propongono riflessioni su importanti tematiche legate all'ambiente, al clima, alla natura e alla tecnologia, attraverso le potenzialità espressive del teatro, della danza e dell'arte contemporanea. Infine, un'attenzione speciale alle **nuove generazioni**, con una programmazione originale nelle tematiche proposte e nelle modalità di fruizione: performance in cui analogico e digitale spesso si fondono, creando situazioni piene di fascino e invitando il pubblico a partecipare, coniugando divertimento e riflessione. Grazie al progetto “Visioni future”, inoltre, un gruppo di ragazze e ragazzi delle scuole superiori della regione ha avuto l'occasione di selezionare alcune delle performance candidate sul bando “Richiedo asilo artistico”, mettendo in gioco la propria sensibilità e i propri gusti, e mettendosi alla prova nel complesso mestiere del curatore.

Giovedì
31 agosto 2023

ore 17.00

/ Parco Basaglia

Esercizi di rivoluzione

Circolo Bergman

Spettacolo itinerante in cuffia

PAG **8**

ore 17.00

/ Kulturni Dom

H2Ops!

Uno spettacolo illustrato

Consorzio Balsamico

Spettacolo di figura + atelier

PAG **10**

ore 18.30

/ Palazzo de Grazia

Scenari liquidi.

Co-costruire il ciclo

idrico integrato

Jacopo Sacquegno, Davide

Montesarchio

Talk partecipativo

PAG **11**

ore 20.30

/ Palazzo de Grazia

Il tempo delle Lucciole

Alessandro Ruzzier, Donatella

Ruttar

Proiezione e talk

PAG **12**

Venerdì
1 settembre 2023

ore 17.00

/ Parco Basaglia

Esercizi di rivoluzione

Circolo Bergman

Spettacolo itinerante in cuffia

PAG **14**

ore 17.00

/ Teatro Verdi

+ERBA

TPO

Esperienza teatrale interattiva

PAG **15**

ore 18.00

/ Parco di Piuma-Isonzo

Atlante Isontino

Giulia Bean

Danza itinerante con cuffie wireless

PAG **16**

ore 19.00

/ Partenza da Valico di San

Gabriele/Carinamica

Unboxing

Giulia Bean, Miha Nemeč,

Maja Poljanec Nemeč

Camminata interattiva in cuffia

PAG **17**

Sabato
2 settembre 2023

ore 10.00

/ Parco Basaglia

Esercizi di rivoluzione

Circolo Bergman

Spettacolo itinerante in cuffia

PAG **18**

ore 17.30

/ Poggio Terza Armata

/ Bosco Cappuccio

Oltrepassare

AZIONifuoriPOSTO

Performance/danza/passeggiata

PAG **19**

ore 19.00

/ Parco di Piuma-Isonzo

Atlante Isontino

Giulia Bean

Danza itinerante con cuffie wireless

PAG **20**

Domenica
3 settembre 2023

ore 10.00

/ Parco Basaglia

Esercizi di rivoluzione

Circolo Bergman

Spettacolo itinerante in cuffia

PAG **21**

ore 11.30 e 16.30

/ Musei di Borgo Castello

Exhibition

Cuocolo/Bosetti

Spettacolo itinerante con cuffie wireless

PAG **22**

ore 17.00

/ Kulturni dom

Olympus Kids / Prometeo

Agrupación Señor Serrano

Spettacolo teatrale

PAG **24**

ore 19.00

/ Parco di Piuma-Isonzo

Atlante Isontino

Giulia Bean

Danza itinerante con cuffie wireless

PAG **25**

Mercoledì
6 settembre 2023

ore 18.30

/ Cortile di Palazzo Torriani

Genoma scenico

Nicola Galli

Performance interattiva di danza

PAG **26**

ore 20.00

/ Sala Bergamas

Inner

Paola Pisani, Amedeo Pinni,

Ivan Penov, Martina Serban

Performance/Installazione

PAG **28**

ore 21.00

/ Teatro comunale

Let Me Be

Giuseppe Comuniello,

Camilla Guarino

Performance

PAG **29**

Giovedì
7 settembre 2023

Partenze alle ore 16.30,16.45,

17.00, 17.15, 17.30

/ Partenza da Palazzo Torriani

Gradisca Cold Case

Stefano Beghi, Riccardo Tabilio

Performance multimediale itinerante

PAG **30**

ore 19.00

/ Sala Bergamas

La Vaga Grazia

Eva Geatti

Performance

PAG **32**

ore 20.00

/ Baricentro,

Via Campiello Giovanni Emo, 2

Zero gradi di separazione

a cura dell'organizzazione

del Festival

Talk + aperitivo

PAG **33**

ore 21.30

/ Corte interna del Castello

Paesaggio sottile

Andrea Colbacchini,

Treeorganico

Concerto multimediale

PAG **34**

Gorizia

Gradisca d'Isonzo

Venerdì 8 settembre 2023

ore 10.00, 11.45, 15.00,
16.45, 18.30, 20.15
/ Palestra della scuola primaria
“Dante Alighieri”, Via Garibaldi 8

Il Labirinto

Teatro dell'Argine
Spettacolo in realtà virtuale
PAG **36**

ore 15.30
/ Biblioteca Comunale di Casa
Maccari, Via della Campagnola 18

**Bestiarium – esplorando
un bestiario sconfinato**
Creazioni Indigeste, Elisa Turrin
Laboratorio di illustrazione
PAG **38**

**Partenze alle ore 16.30,16.45,
17.00, 17.15, 17.30**
/ da Palazzo Torriani

Gradisca Cold Case
Stefano Beghi, Riccardo Tabilio
Performance multimediale
itinerante
PAG **39**

ore 19.00
/ Sala Bergamas

Oscilla
Connections in space
Primo studio

**Simone Arganini, Daniele Fabris,
Amerigo Piana**
Danza interattiva
PAG **39**

ore 20.00
/ Teatro comunale

Born Ghost
Coppelia Theatre
Spettacolo teatrale
PAG **40**

ore 21.30
/ Corte interna del Castello

Reconnection
Nino Errera
Performance musicale
PAG **41**

Sabato 9 settembre 2023

ore 10.00, 11.45, 15.00,
16.45, 18.30, 20.15
/ Palestra della scuola primaria
“Dante Alighieri”, Via Garibaldi 8

Il Labirinto

Teatro dell'Argine
Spettacolo in realtà virtuale
PAG **42**

**Partenze alle ore 16.30,16.45,
17.00, 17.15, 17.30**
/ da Palazzo Torriani

Gradisca Cold Case
Stefano Beghi, Riccardo Tabilio
Performance multimediale
itinerante
PAG **43**

ore 17.00 e 19.30
/ Palazzo Torriani, Sala Consiliare

Eutopia
Trickster-p
Teatro partecipativo / game theater
PAG **44**

ore 19.00
/ Sala Bergamas

Rhizomas
**Tracy Lisk, Ryuzo Fukuhara,
Stefan Doepner**

Performance
PAG **45**

ore 21.00
/ Teatro comunale

Earthphonia Live.
Suoni e voci dalla terra
Max Casacci, Mariasole Bianco
Concerto + Talk
PAG **46**

Domenica 10 settembre 2023

ore 10.00, 11.45, 15.00, 16.45,
18.30, 20.15
/ Palestra della scuola primaria
“Dante Alighieri”, Via Garibaldi 8

Il Labirinto

Teatro dell'Argine
Spettacolo in realtà virtuale
PAG **48**

**Partenze alle ore 16.30,16.45,
17.00, 17.15, 17.30**
/ da Palazzo Torriani

Gradisca Cold Case
Stefano Beghi, Riccardo Tabilio
Performance multimediale
itinerante
PAG **49**

ore 17.00
/ Palazzo Torriani, Sala Consiliare

Eutopia
Trickster-p
Teatro partecipativo / game theater
PAG **49**

ore 19.00
/ Cortile di Palazzo Torriani

Alexis 2.0
Aristide Rontini
Danza
PAG **50**

ore 19.30
/ Baricentro
Via Campiello Giovanni Emo, 2
**17 selfie dalla fine del
mondo**

Riccardo Tabilio
Performance audioguidata in cuffia
PAG **51**

Gorizia

—
**Giovedì 31
agosto 2023**
—

ore 17.00

/ Parco Basaglia

Esercizi di rivoluzione

Spettacolo itinerante in cuffia

ore 17.00

/ Kulturni Dom

H2Ops! Uno spettacolo illustrato

Spettacolo di figura + atelier

ore 18.30

/ Palazzo de Grazia

Scenari liquidi. Co-costruire il ciclo idrico integrato

Talk partecipativo

ore 20.30

/ Palazzo de Grazia

Il tempo delle Lucciole

Proiezione e talk

Esercizi di rivoluzione

Circolo Bergman

Spettacolo itinerante in cuffia

Il Parco Basaglia a Gorizia è un luogo di profonda potenza simbolica, crocevia di confini materiali, come quello fra Italia e Slovenia che ne costeggia un lato, e, soprattutto, immateriali, come quello fra ciò che si considera sano e ciò che si considera malato. Quando, nel 1961, appena nominato direttore dell'ospedale psichiatrico, Franco Basaglia rifiuta di firmare il registro delle contenzioni presentatogli dai medici, non sa che questo gesto istintivo è solo l'inizio di una rivoluzione di portata mondiale nell'approccio alla salute mentale. Di lì a poco, le alte reti che

chiudono i padiglioni vengono abbattute e ha inizio una sperimentazione che ha il sapore della scoperta di un mondo nuovo. Il rapporto con la città è conflittuale, e Basaglia finirà per abbandonare il suo incarico per dare forma definitiva alle sue idee a Trieste. Da allora, il parco ha attraversato lunghi periodi di degrado che testimoniano la rimozione collettiva di quella esperienza. Eppure, è proprio a Gorizia che, per tentativi ed errori, forse alla cieca, Basaglia e la sua équipe si sono esercitati a modificare la realtà.



Giovedì 31 agosto

ore 17.00

Gorizia

—
Parco Basaglia

ITINERANTE

durata 70 minuti

max 20 spettatori per ciascuna replica

—
concept Circolo Bergman

testi e regia Paolo Giorgio

musica e sound design Marcello Gori

consulenza scientifica Franco Perazza, Sara Fantin

una produzione Quarantasettezeroquattro

in collaborazione con Cooperativa la Collina

con il contributo della Regione Friuli Venezia

Giulia, progetto "Tracce. I linguaggi del passato

raccontano il contemporaneo"

—
Circolo Bergman è un collettivo di artisti fondato da Sarah Chiarcos, Marcello Gori e Paolo Giorgio (che ne cura la Direzione Artistica). Realizza performance context e site-specific sia in spazi teatrali sia nello spazio pubblico. Il lavoro del collettivo contamina le forme del teatro documentario e di comunità con strumenti espressivi mutuati dal campo delle arti visive. *Esercizi di rivoluzione* è la diciottesima creazione del collettivo, che compie quindi la maggiore età.

Il tempo delle Lucciole

Alessandro Ruzzier, Donatella Ruttar

Proiezione e talk

Cos'è questo paesaggio? È tutto qui, quello che abbiamo davanti agli occhi? A queste domande prova a rispondere Alessandro Ruzzier dopo aver attraversato il territorio dell'intera regione Friuli Venezia Giulia. Quello che vede non è solo uno spazio ma anche un tempo, durante il quale, nel corso degli ultimi 100 anni, si è dissolta la civiltà contadina. I campi coltivati in maniera intensiva sono diventati enormi deserti. Attraversandoli è raro incontrare qualcuno. I trattori guidati dal GPS ospitano nelle cabine uomini che non toccano mai la terra. E quello spazio tra l'osservatore e l'ultimo orizzonte dove termina lo sguardo è insieme terrificante e stupefacente. Il risultato di questa ricerca è un ibrido tra una videoinstallazione e un documentario. Un diario visivo dove immagini e osservazioni puntuali costituiscono la struttura narrativa del lavoro. Il suono ambientale è sempre presente, seppure a volte modificato e filtrato.

Per chi si aspetta un film, nella sua accezione più classica, diciamo subito che non troverà niente di tale. È chiaro, anche biograficamente, che questo è un lavoro che nasce da un atteggiamento fotografico, da un'insistenza dello sguardo che trova origine e testimonianza nella ricerca di certi autori italiani e stranieri dagli anni '70 - '80 in poi.

E questo filone visivo ha un intreccio profondo con la letteratura. In quegli anni fotografi e scrittori viaggiano metaforicamente, e anche nella realtà, sulle stesse strade, dando vita ad una rinnovata visione di quel paesaggio che fino a quel momento siamo stati capaci di cogliere solo nel suo manifestarsi più generico e sfuggente.

A seguire, il regista Alessandro Ruzzier dialogherà con Donatella Ruttar, architetto, creatrice e curatrice di ricerche ed eventi culturali, di spazi e luoghi dove l'arte agisce ed interroga la storia ed il paesaggio.



Giovedì 31 agosto

ore 20.30

Gorizia

—
Palazzo de Grazia

durata 30 minuti + talk

—
un film di **Alessandro Ruzzier**
musiche **Cristina Spadotto, Mariano Bulligan**
supervisione e consulenza **Federica Sansevero**
riprese, montaggio e design del suono
Alessandro Ruzzier

—
Alessandro Ruzzier è un artista visivo e sonoro. La sua ricerca si concentra sul rapporto tra uomo e paesaggio, la sua rappresentazione e l'esperienza fisica reale. Questi aspetti, oltre alla fotografia, si esprimono anche attraverso la manipolazione di suoni e immagini video. Sue opere sono conservate in musei e collezioni private e pubbliche, tra cui MART Rovereto, Punto Fermo Collezione Palimpsesti, Craf, Fototeca Consorzio Culturale di Monfalcone, Galleria Harry Bertoia - Pordenone Musei.
Donatella Ruttar, architetto, è creatrice e curatrice di ricerche ed eventi culturali, di spazi e luoghi dove l'arte agisce ed interroga la storia ed il paesaggio. Ha ideato e realizzato nel 2013 il Museo interattivo e intermediale SMO, Slovensko Multimediálno Okno a San Pietro al Natisone (Ud) di cui è curatrice. Dal 1994 e per quasi trent'anni curatrice del non-festival "Stazione di Topolò | Postaja Topolove".

Gorizia

Venerdì 1
settembre 2023

ore 17.00

/ Parco Basaglia

Esercizi di rivoluzione

Spettacolo itinerante in cuffia

ore 17.00

/ Teatro Verdi

+ERBA

Esperienza teatrale interattiva

ore 18.00

/ Parco di Piuma-Isonzo

Atlante Isontino

Danza itinerante con cuffie wireless

ore 19.00

/ Partenza da Valico di San Gabriele/Carinarnica

Unboxing

Camminata interattiva in cuffia

Giornata realizzata in collaborazione con

SCEN8 APERTO
OPERTO SCEN8

Venerdì 1 settembre

ore 17.00

Gorizia | Parco Basaglia

ITINERANTE

Esercizi di rivoluzione

Circolo Bergman

Spettacolo itinerante in cuffia

Circolo Bergman accompagna gli spettatori, guidati da cuffie wireless e immersi in un mondo di stimoli testuali e sonori, alla scoperta del parco Basaglia.

Un'esperienza immersiva che porta a riflettere su cosa voglia dire attraversare un confine, a partire da quello che sperimentiamo fin dalla nascita, fra noi e il mondo: la nostra pelle.

Scopri di più a pagina 8 >>



durata 70 minuti

max 20 spettatori per ciascuna replica

concept **Circolo Bergman**

testi e regia **Paolo Giorgio**

musica e sound design **Marcello Gori**

+ERBA

TPO

Esperienza teatrale interattiva

+Erba è uno spettacolo interattivo in cui due danzatrici creano, con la partecipazione dei bambini, una città immaginaria. La città appena nata è un ambiente vivo e quindi nuovi personaggi e nuovi eventi entrano in gioco. Arrivano i bambini a popolare lo spazio ed a colorare la scena, arrivano gli insetti, le stagioni: la città da piccola diventa più grande e complessa.

Il sogno di una città green si realizza; ma nella città c'è anche una minaccia, una fabbrica che crescendo allontana gli insetti, gli uccelli e fa morire gli alberi. Saranno le danzatrici, insieme ai bambini, a ridisegnare lo spazio in modo che la natura possa crescere di nuovo: è qui che avverrà il "concerto degli alberi".



Venerdì 1 settembre

ore 17.00

Gorizia

Teatro Verdi

ARS. ARTI RELAZIONI SCIENZE

PER LE NUOVE GENERAZIONI

durata 50 minuti
a partire dai 5 anni
iscrizione obbligatoria
max 50 partecipanti

direzione artistica

Francesco Gandi, Davide Venturini

con **Běla Dobiášová, Valentina Consoli**

engineering **Rossano Monti**

visual design **Elsa Mersi**

produzione

Compagnia TPO, Teatro Metastasio di Prato

con il supporto dell'Ambasciata del Regno

dei Paesi Bassi

organizzato in collaborazione con



Teatro visivo, emozionale, tattile, immersivo.

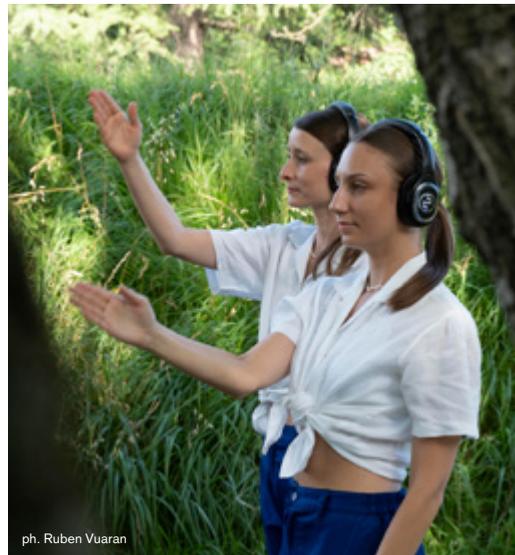
Negli spettacoli del TPO il protagonista è lo spazio scenico, le immagini, i suoni e il corpo. Grazie all'uso particolare del digital-design gli spettacoli si trasformano in "ambienti sensibili" dove sperimentare il confine sottile tra arte e gioco. Danzatori e pubblico stesso condividono la scena esplorando nuove forme espressive oltre le barriere di lingua e cultura.

Atlante Isontino

Giulia Bean

Danza itinerante con cuffie wireless

Atlante Isontino è una performance site-specific attorno ai ricordi legati al fiume Isonzo. Memorie di persone che vivono il fiume in prima persona, raccontate dai corpi di due danzatrici che accompagneranno il pubblico attraverso delle suggestioni in cuffia in una danza che ricorda un piano sequenza cinematografico. Una performance che vuole raccogliere le esperienze, ascoltarle per poi donarle in un'orchestra di movimenti e nostalgie. L'Atlante Isontino è un modo per abbandonarsi, perdersi e ritrovarsi in un corpo fisico e fluviale.



ph. Ruben Vuaran

Venerdì 1 settembre

ore 18.00

Gorizia

—

Parco di Piuma-Isonzo

ARS. ARTI RELAZIONI SCIENZE

ITINERANTE

durata 30 minuti
max 20 partecipanti
la performance sarà fruibile sia in italiano che in sloveno

—
di **Giulia Bean**
performance **Chiara Nadalutti, Giovanna Rovedo**
consulenza scientifica **Chiara Scaini, Anna Scaini, Ana Stritih, Constance Brouillet**
consulenza antropologica **Giovanna Rovedo**
costume designer **Gioele Peressini**
produzione **Quarantasettezeroquattro con il supporto di Circolo ZOO**
con il contributo della **Regione Friuli Venezia Giulia**
progetto promosso all'interno della rassegna **Contaminazioni Digitali**

—
Giulia Bean si diploma con lode in Coreografia, Diploma Accademico di II livello, presso l'Accademia Nazionale di Danza (Roma). Nel 2022 vince il bando "ARS- Arti, Re(l)azioni e scienza" con la performance *Cartografia dello smarrimento*. Durante il 2021 collabora spesso con registi come Giuliano Scarpinato, Alessandro Marinuzzi e Manuel Buttus. Nel 2020 debutta con la sua opera prima *Cabe - A VHS Elegy*, produzione CSS - Teatro Stabile d'Innovazione FVG e con il supporto di In\Visible Cities, PimOff e teatro taTÀ di Taranto.

Unboxing

Giulia Bean, Miha Nemic,

Maja Poljanec Nemic

Camminata interattiva in cuffia

Il progetto *Unboxing* è pensato come un incontro per un pubblico al confine tra Italia e Slovenia. Nella casetta un tempo adibita a ufficio doganale, il pubblico riceve le cuffie con una narrazione condivisa in italiano o in sloveno. Da quel momento il suo viaggio ha inizio. È un viaggio che ci porta fuori dagli schemi della nazione, della cultura, delle definizioni sociali con un compito comune: costruire insieme una nuova città multiculturale del futuro. Come una visita guidata con le storie della zona di confine, il pubblico guarda la città da diversi ruoli, diverse prospettive dei creatori della città. Ma nel bel mezzo della creazione i lavoratori/spettatori trovano una bomba. Questo cambia tutto in un viaggio fantastico che porta il pubblico fuori dalla scatola dello spazio-tempo per vedere l'area transfrontaliera da un'altra prospettiva. Scopriamo come è possibile godere della creazione comune in un mondo immaginario, dove tutto è possibile grazie ad uno sguardo che viaggia nel tempo.



Venerdì 1 settembre

ore 19.00

Gorizia

— Partenza da Valico di San Gabriele /Carinarnica

ITINERANTE

durata 25 minuti

—
coreografa, autrice **Giulia Bean**
regista, attore, autore **Miha Nemic**
regista, attrice, autrice **Maja Poljanec Nemic**
progetto promosso all'interno di
"Scene aperte/ Odrpte scene"
da **TNK- KD Teater na konfini, Quarantasettezeroquattro, CTA Gorizia**

—
Giulia Bean collabora spesso con registi come Giuliano Scarpinato, Alessandro Marinuzzi e Manuel Buttus. Nel 2020 debutta con la sua opera prima *Cabe - A VHS Elegy*.

Miha Nemic è regista teatrale, attore, autore, produttore e psicodrammatista. Ha lavorato in SNG Nova Gorica, SNG Drama Ljubljana, SSG Trieste, PG Kranj, Gledališče Glej, SLG Celje e -TNK-, INK Pula (HR), CNP Podgorica (ME), TTK Priština (KS), MDT Bitola (MK), Kultura nova Novi sad (SRB).

Maja Poljanec Nemic è attrice di teatro, autrice, mentore, scrittrice, presidente di -TNK- e direttrice artistica del Festival Gotropolis. Lavora come attrice presso la SNG Nova Gorica, dove ha recitato in diversi spettacoli di alto profilo e premiati.

Le associazioni che stanno creando la piattaforma produttiva transfrontaliera "Scene Aperte / Odrpte scene" e il progetto *Unboxing* sono: CTA, Quarantasettezeroquattro e -TNK- KD Teater na konfini

Gorizia

Sabato 2
settembre 2023

ore 10.00

/ Parco Basaglia

Esercizi di rivoluzione

Spettacolo itinerante in cuffia

ore 17.30

Poggio Terza Armata

/ Bosco Cappuccio

Oltrepassare

Performance/danza/passeggiata

ore 19.00

/ Parco di Piuma-Isonzo

Atlante Isontino

Danza itinerante con cuffie wireless

Sabato 2 settembre

ore 10.00

Gorizia | Parco Basaglia

ITINERANTE

Esercizi di rivoluzione

Circolo Bergman

Spettacolo itinerante in cuffia

Circolo Bergman accompagna gli spettatori, guidati da cuffie wireless e immersi in un mondo di stimoli testuali e sonori, alla scoperta del Parco Basaglia.

Un'esperienza immersiva che porta a riflettere su cosa voglia dire attraversare un confine, a partire da quello che sperimentiamo fin dalla nascita, fra noi e il mondo: la nostra pelle.

Scopri di più a pagina 8 >>



durata 70 minuti

max 20 spettatori per ciascuna replica

concept **Circolo Bergman**

testi e regia **Paolo Giorgio**

musica e sound design **Marcello Gori**

Oltrepassare

AZIONIfuoriPOSTO

Performance/danza/passeggiata

Oltrepassare è una performance itinerante che unisce movimento, scultura e suono prendendo spunto dalla relazione uomo e montagna e dalle imprese alpinistiche affrontate per valicare un confine. Due corpi in relazione tra loro dialogano in salita esplorando una nuova percezione dello spazio ed il pubblico, che li segue, fa esperienza di una sensazione sonora e visuale completamente diversa di un luogo quotidiano e di passaggio.

I performer interagiscono tra loro e il paesaggio grazie a due sculture sonore indossabili che amplificano i movimenti e la stessa conformità del suolo su cui i corpi si stanno spostando. A loro si unisce una guida del territorio che permette ai performer e al pubblico di immergersi anche in una narrazione storica del paesaggio.



Sabato 2 settembre

ore 17.30

Poggio Terza Armata

Bosco Cappuccio

ITINERANTE

durata 90 minuti | max 20 partecipanti

di e con **Silvia Dezulian, Filippo Porro**

Idea, progettazione, sculture sonore **Martina Dal Brollo**

Idea, supporto tecnico e modello 3D **Gabriel Garcia**

Vincitore **Pergine Arte Giovane, P.A.G. 2019,**

Danza Urbana XL 2020, Intersezioni FVG 2021

Selezionato nell'ambito del progetto **Dancescapes,**

con la collaborazione di **Associazione Culturale Las**

Voces Humanas, H(abita)t – Rete di spazi per la danza

Accompagnamento storico **Roberto Todero**

Progetto promosso all'interno della rassegna

Contaminazioni Digitali

Organizzato in collaborazione con

Pro Loco Fogliano Redipuglia

Con il patrocinio del **Comune di Sagrado**



AZIONIfuoriPOSTO nasce a Trento nel 2019 dalla collaborazione tra **Silvia Dezulian** e **Filippo Porro**. Collettivo multidisciplinare che opera nell'ambito della danza e della performance e propone azioni site specific in grado di relazionarsi ai luoghi e alle persone che li abitano uscendo da spazi e situazioni convenzionali.

Roberto Todero è ricercatore storico, esperto di uniformologia e storia asburgica.

Atlante Isontino

Giulia Bean

Danza itinerante con cuffie wireless



ph. Ruben Vuaran

“A partire dal lavoro delle ricercatrici Anna Scaini, Chiara Scaini, Ana Stritih e Constance Brouillet sulla relazione con le persone e il fiume, ho voluto indagare sul senso di perdita legati al cambiamento climatico e del paesaggio fluviale, dipanando una poetica coreografica sull'abbandono. Cosa rimane del mio ricordo se il luogo di quel ricordo è mutato? Raccogliendo paesaggi emotivi, la notazione coreografica seguirà un percorso di riconquista del senso di appartenenza, dell'essere assieme e con l'Altro attraverso il movimento e il linguaggio del corpo”.

Giulia Bean

Sabato 2 settembre

ore 19.00

Gorizia

Parco di Piuma-Isonzo

ARS. ARTI RELAZIONI SCIENZE

ITINERANTE

durata 30 minuti
max 20 partecipanti
la performance sarà fruibile sia in italiano che in sloveno

di **Giulia Bean**
performance **Chiara Nadalutti, Giovanna Rovedo**
consulenza scientifica **Chiara Scaini, Anna Scaini, Ana Stritih, Constance Brouillet**
consulenza antropologica **Giovanna Rovedo**
costume designer **Gioele Peressini**
produzione **Quarantasettezeroquattro**
con il supporto di **Circolo ZOO**
con il contributo della **Regione Friuli Venezia Giulia**
progetto promosso all'interno della rassegna **Contaminazioni Digitali**

Giulia Bean si diploma con lode in Coreografia, Diploma Accademico di II livello, presso l'Accademia Nazionale di Danza (Roma). Nel 2022 vince il bando “ARS- Arti, Re(l)azioni e scienza” con la performance *Cartografia dello smarrimento*. Durante il 2021 collabora spesso con registi come Giuliano Scarpinato, Alessandro Marinuzzi e Manuel Buttus. Nel 2020 debutta con la sua opera prima *Cabe - A VHS Elegy*, produzione CSS - Teatro Stabile d'Innovazione FVG e con il supporto di In\Visible Cities, PimOff e teatro taTÀ di Taranto.

Gorizia

Domenica 3 settembre 2023

ore 10.00

/ Parco Basaglia

Esercizi di rivoluzione

Spettacolo itinerante in cuffia

ore 11.30 e ore 16.30

/ Musei di Borgo Castello

Exhibition

Spettacolo itinerante con cuffie wireless

ore 17.00

/ Kulturni dom

Olympus Kids / Prometeo

Spettacolo

ore 19.00

/ Parco di Piuma-Isonzo

Atlante Isontino

Danza itinerante con cuffie wireless

Domenica 3 settembre

ore 10.00

Gorizia | Parco Basaglia

ITINERANTE

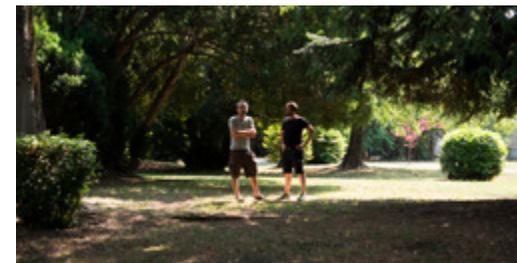
Esercizi di rivoluzione

Circolo Bergman

Spettacolo itinerante in cuffia

Circolo Bergman accompagna gli spettatori, guidati da cuffie wireless e immersi in un mondo di stimoli testuali e sonori, alla scoperta del parco Basaglia. Un'esperienza immersiva che porta a riflettere su cosa voglia dire attraversare un confine, a partire da quello che sperimentiamo fin dalla nascita, fra noi e il mondo: la nostra pelle.

Scopri di più a pagina 8 >>



durata 70 minuti

max 20 spettatori per ciascuna replica

concept **Circolo Bergman**

testi e regia **Paolo Giorgio**

musica e sound design **Marcello Gori**

Exhibition

Cuocolo/Bosetti

Spettacolo itinerante con cuffie wireless

Exhibition è uno spettacolo della pluripremiata coppia italo/australiana Cuocolo/Bosetti.

Pensato per i musei, si interroga sulla natura dell'esibizione dell'arte.

Un gruppo di venti visitatori muniti di cuffie wireless attraversa gli spazi museali guidati dalla voce dell'attrice performer.

Attraverso il flusso delle parole della performer, di fronte a noi prende forma una galleria d'arte irripetibile.

Una mostra orale dove quadri e autori sono collegati dall'inciampo del ricordo.

Un museo immaginario fatto di quadri visti e vissuti a cui collegare un momento, un'esperienza della nostra vita.

Le immagini dei quadri e le immagini della vita formano un museo interiore.

Tutto il museo risulta reinterpreted e intensificato da questa interazione.

Il risultato è la scoperta, dentro un luogo perfettamente reale, di un luogo nascosto, introspettivo e intimo, dove esistono sempre la possibilità di disorientarsi e la probabilità di perdersi.

Perché attraversare un museo vuol dire sempre creare una propria mappa, una psicogeografia nella quale visto, conosciuto e vissuto si intrecciano.

Un museo senza mura che lo trasforma da luogo di conservazione in un teatro di esperienze.



ph. Arianna Macchia

Domenica 3 settembre

ore 10.00 e ore 16.30

Gorizia

—
Musei di Borgo Castello

ITINERANTE

durata 60 minuti

max 20 partecipanti

—
di **Cuocolo/Bosetti**

con **Roberta Bosetti**

ideazione **Renato Cuocolo**

curatrice **Gaia Morrione**

produzione **IRAA Theatre, Nuovi Paesaggi Urbani,**

Teatro di Dioniso

in collaborazione con **ERPAC Friuli Venezia Giulia**

—
Fondata a Roma nel 1978 da Renato Cuocolo l'**IRAA Theatre** si è trasferita a Melbourne nel 1988 dove a partire dal 2000 presenta *Interior Sites Project* che dura ancora oggi ed è composto da 18 spettacoli differenti. Con questo progetto la compagnia riceve importanti riconoscimenti internazionali e una grande attenzione critica. *Interior Sites Project* è presentato in ventisei nazioni di quattro continenti. La **Cuocolo/Bosetti** diventa la principale compagnia australiana d'innovazione ed è nominata Flag Company dall'Australia Council e da Arts Victoria. Dal 2012 apre una sede anche in Italia, a Vercelli, dove con il contributo dell'Australia Council, del Teatro di Dioniso ed alcuni dei principali festival teatrali italiani presenta una serie di lavori nuovi e di repertorio. Vincitori di numerosi premi tra cui Unesco Awards (USA) Green Room Award, MO Award, Premio Cavour (Australia) Premio Hystrio (Italia) come miglior compagnia di innovazione. Nel 2019 il MiBACT li seleziona come Miglior Progetto.

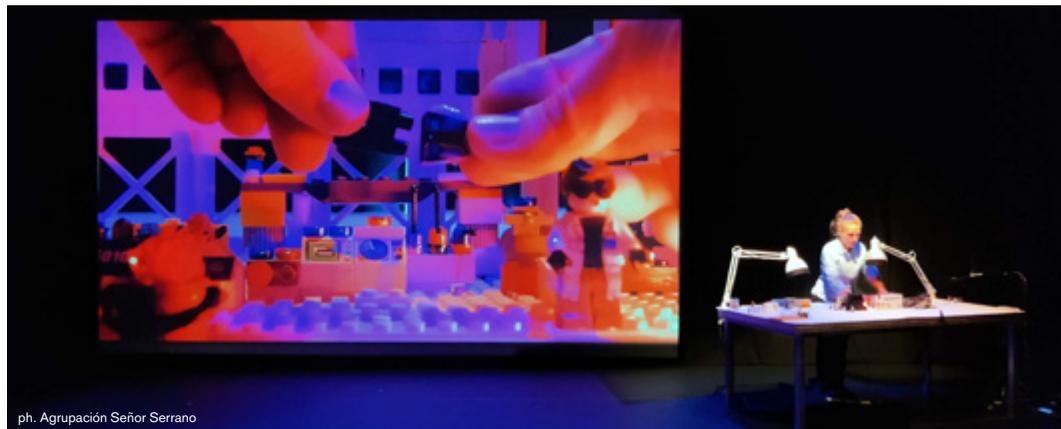
Olympus Kids / Prometeo

Agrupación Señor Serrano

Spettacolo teatrale

Il mito racconta che Prometeo viene punito da Zeus per aver consegnato il fuoco agli esseri umani, liberandoli così dalla loro condizione animale. Prometeo è un sabotatore che merita di essere punito o qualcuno che si mette in pericolo in prima persona per ribellarsi contro dei poteri dispotici cercando un bene collettivo? Le norme devono essere sempre rispettate? E se una norma è ingiusta? Chi decide cos'è giusto e cosa non lo è? Bisogna punire chi trasgredisce una norma? Che cosa succede se trasgrediamo una norma per un giusto proposito? E se non sapessimo che esiste quella norma? Chi sono i Prometeo dei nostri tempi? *Prometeo* è parte della trilogia teatrale *Olympus kids* basato su una visione critica e dirompevole dei miti greci destinata esclusivamente a un pubblico dai 7 agli 11 anni.

Che cosa succede quando presentiamo i miti greci agli occhi di bambine e bambini? Cosa passa loro per la mente quando sentono parlare per la prima volta di Prometeo, le Amazzoni, Eracle, Demetra, Zeus o Ippolita? Olympus Kids prende in prestito i miti greci per mettere in discussione questioni chiave dei nostri giorni, sulla base di riferimenti attuali, e discuterne apertamente da una prospettiva critica e lontano da facili risposte. Olympus Kids si presenta attraverso un linguaggio chiaro e molto visivo in cui momenti di narrazione si alternano ad altri di riflessione e dibattito aperto con le ragazze e i ragazzi del pubblico. Per incoraggiare tra loro il piacere di essere spettatori autonomi, il progetto è concepito senza la presenza di adulti in sala.



ph. Agrupación Señor Serrano

Domenica 3 settembre

ore 17.00

Gorizia

—
Kulturni dom

PER LE NUOVE GENERAZIONI

durata 55 minuti | dai 7 agli 11 anni

—
un progetto di **Agrupación Señor Serrano**
sceneggiatura e regia **Olympus Kids**
performer **Beatrice Baruffini**
musica **Roger Costa Vendrell**
realizzazione dei modellini **Lola Belles**
tecnico in tounée **Riccardo Reina**
produttori **Dipartimento di Cultura della Generalitat, Sala Beckett, Centro di Cultura Contemporanea CondeDuque, Festival GREC e Mostra Igualada**
produttori della versione italiana **Teatro Stabile di Bolzano e Centro Servizi Culturali Santa Chiara (Trento)**
organizzato in collaborazione con



—
Un progetto teatrale basato su una visione critica e dirompevole dei miti greci destinata esclusivamente a bambine e bambini. Con una visione complessa, audace e multireferenziale, il progetto propone tre opere indipendenti di 55 minuti messe in scena tramite un narratore che manipola modellini, figure, videocamere in diretta e risorse online. *Olympus Kids* è un progetto della compagnia **Agrupación Señor Serrano**.

Domenica 3 settembre

ore 19.00

Gorizia | Parco di Piuma-Isonzo

ARS. ARTI RELAZIONI SCIENZE

ITINERANTE

Atlante Isontino

Giulia Bean

Danza itinerante con cuffie wireless

Atlante Isontino è una performance site-specific attorno ai ricordi legati al fiume Isonzo. Memorie di persone che vivono il fiume in prima persona, raccontate dai corpi di due danzatrici che accompagneranno il pubblico attraverso delle suggestioni in cuffia in una danza che ricorda un piano sequenza cinematografico. Una performance che vuole raccogliere le esperienze, ascoltarle per poi donarle in un'orchestra di movimenti e nostalgie.

Scopri di più a pagina 18 >>



ph. Andrea Macchia

durata 30 minuti | max 20 partecipanti

—
di **Giulia Bean**
performance **Chiara Nadalutti, Giovanna Rovedo**

Gradisca d'Isonzo

Mercoledì 6 settembre 2023

ore 18.30

/ Cortile di Palazzo Torriani

Genoma scenico

Performance interattiva di danza

ore 20.00

/ Sala Bergamas

Inner

Performance/Installazione

ore 21.00

/ Teatro comunale

Let Me Be

Performance

Genoma scenico

Nicola Galli

Performance interattiva di danza

Genoma scenico è una performance interattiva di danza strutturata in una sessione di gioco nella quale le persone sono coinvolte attivamente nella creazione di brevi performance di danza.

Così come ogni essere umano possiede un codice genetico unico e inimitabile, allo stesso modo il pubblico è invitato a scoprire l'originale unicità della performance, grazie all'impiego di un dispositivo ludico liberamente ispirato alla ricerca genomica.

Il dispositivo è composto di 33 tessere che ogni partecipante può utilizzare per generare una personale "stringa genomica" che contiene tutte le informazioni che andranno a comporre una breve performance.

Ogni singola stringa genomica generata dalla selezione delle tessere – metafora scenica della casualità con cui si compone un reale corredo cromosomico – verrà interpretata e agita istantaneamente dai performer come esito artistico, unico e irripetibile delle circostanze e dell'ambiente sociale.



Mercoledì 6 settembre

ore 18.30

Gradisca d'Isonzo

Cortile di Palazzo Torriani

ARS. ARTI RELAZIONI SCIENZE

PER LE NUOVE GENERAZIONI

durata 45 minuti

per tutto il pubblico, a partire dai 10 anni

concept **Nicola Galli**

cast **Margherita Dotta, Nicola Galli, Massimo Monticelli, Silvia Remigio**

produzione **TIR Danza / stereopsis**

in collaborazione con **MUSE Museo delle Scienze, Centro Culturale S. Chiara, Festival Oriente Occidente / CID Centro Internazionale della Danza**

creazione selezionata per l'azione **Danza Urbana XL 2019**

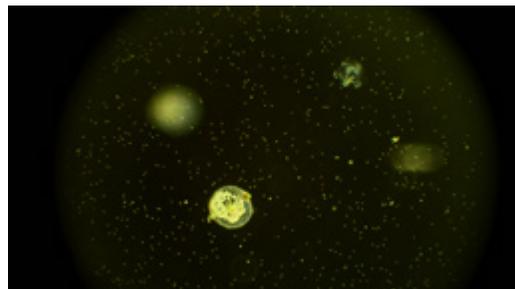
Nicola Galli (1990, Italia) si occupa di ricerca corporea ed è coreografo, danzatore, light e costume designer. La sua ricerca si declina in azioni e dispositivi che spaziano dalla coreografia alla performance, dall'installazione all'ideazione grafico-visiva. Dal 2014 è artista sostenuto dall'organismo di produzione TIR Danza.

Inner

**Paola Pisani, Amedeo Pinni,
Ivan Penov, Martina Serban**

Performance/Installazione

Inner è un'esperienza audiovisiva che immerge lo spettatore nelle profondità del mare primordiale. La performance fonde suono, immagine, danza e nuove tecnologie per indagare le varie fasi della vita a partire dal mare primordiale animato da organismi marini piccolissimi ed invisibili all'occhio umano, eppure fondamentali, come il fitoplancton. Esplorando la relazione tra l'essere umano e il mare, e prendendo spunto dalla minaccia che l'umano rappresenta per la vita dell'ambiente marino, si scenderà più in profondità per ritrovare connessioni tra il corpo e il fluido oceanico. Onde e maree si fonderanno con il respiro e il sangue, in un movimento di luce e oscurità. Attraverso le suggestioni offerte dall'alga *Noctiluca scintillans* – un essere bioluminescente studiato presso l'Istituto oceanografico di Trieste, – la performance ci condurrà in un viaggio nella cosmogonia, per esplorare il tema dell'impulso vitale e della trasformazione, trasportando il pubblico in un mondo primordiale tra caos e equilibrio continuo.



Mercoledì 6 settembre

ore 20.00
Gradisca d'Isonzo

—
Sala Bergamas

ARS. ARTI RELAZIONI SCIENZE

durata 25 minuti

—
regia, apparato visivo e installativo Paola Pisani
real-time video Amedeo Pinni
musiche Ivan Penov
danza Martina Serban
in collaborazione con

Gruppo78, Lorenzo Castelletto, Rita Blancos
si ringrazia il Ricreatorio Toti
l'iniziativa è stata realizzata all'interno del progetto
"ARS. Arti Re(l)azioni Scienze"
in collaborazione con Kaleidoscienza, Università
degli studi di Udine, COMUNICARE H2O, OGS
Istituto Nazionale di Oceanografia e Geofisica
Sperimentale, WWF Area marina protetta di
Miramare

—
Paola Pisani dirige da anni la sua ricerca sulla bioarte e sulla relazione tra l'uomo, l'ambiente e il sociale.

Ivan Penov è musicista e media artist. Le sue opere estendono le forme musicali nelle composizioni visive e nella sonificazione dei fenomeni visivi.

Amedeo Pinni, studente in Musica e nuove Tecnologie, ha studiato Composizione Elettroacustica, Sound Design, Sonic Interaction design e Composizione Videomusicale.

Martina Serban, danzatrice attiva nella performing art, si diploma a Milano presso la scuola Risvegli Maria Fux in danzaterapia.

Let Me Be

Giuseppe Comuniello, Camilla Guarino

Performance



Evento
accessibile a
persone cieche e
ipovedenti



Audiodescrizione
live a disposizione
(da richiedere
all'ingresso)

Il progetto nasce nel 2019 dall'urgenza di Camilla Guarino e Giuseppe Comuniello, di esternare come può svilupparsi la descrizione di uno spettacolo di danza, e più in generale di qualsiasi opera d'arte, a una persona cieca. Come arriva l'immagine a Giuseppe? E come Camilla può tradurla e trasmettergliela? Non esistono regole, esiste solo una complicità tra i due maturata nel tempo che permette loro di creare un linguaggio nuovo fatto di parole e movimento, arricchito di volta in volta da nuovi gesti e visioni. Se il pubblico lo vorrà sarà disponibile un'audiodescrizione poetica interpretata live che aggiungerà uno strato in più alla narrazione. Sarà possibile fruirne attraverso delle audioguide consegnate al momento dell'ingresso in teatro.



ph. Marino Gasperoni

Mercoledì 6 settembre

ore 21.00
Gradisca d'Isonzo

—
Teatro comunale

ZERO GRADI DI SEPARAZIONE

durata 40 minuti

—
creazione Giuseppe Comuniello, Camilla Guarino
con Giuseppe Comuniello, Camilla Guarino,
Giulia Campolmi
drammaturgia Camilla Guarino
light designer Pietro Millosevich
disegno del suono Umberto F
creazione video Gabriele Termine
prodotto da Versilianeza
la performance è promossa all'interno del progetto
"Zero gradi di separazione"
con il contributo di



—
Giuseppe Comuniello e Camilla Guarino, oggi membri di Al. Di. Qua. Artist , si conoscono grazie al coreografo Virgilio Sieni e dopo collaborazioni artistiche e laboratori condotti insieme decidono nel 2020 di lavorare nell'audiodescrizione in ambito coreografico per rendere accessibili gli spettacoli dal vivo attraverso una drammaturgia legata alla poesia. **Giulia Campolmi** collabora con Artangel, Hofesh Shechter, Veronique Van Meerbek con la quale esplora la parola della drammaturgia intersecata allo spazio fisico-visivo e audio. In Italia ha lavorato come scenografa e costumista per Gabriele Lavia e Romeo Castellucci.

Gradisca d'Isonzo

Giovedì 7
settembre 2023

Partenza alle ore 16.30, 16.45, 17.00,
17.15, 17.30

/ da Palazzo Torriani

Gradisca Cold Case

Performance multimediale itinerante

ore 19.00

Gradisca d'Isonzo

/ Sala Bergamas

La Vaga Grazia

Performance

ore 20.00

/ Baricentro,

Via Campiello Giovanni Emo, 2

Zero gradi di separazione

Talk + aperitivo

ore 21.30

/ Corte interna del Castello

Paesaggio sottile

Concerto multimediale

Gradisca Cold Case

Stefano Beghi, Riccardo Tabilio

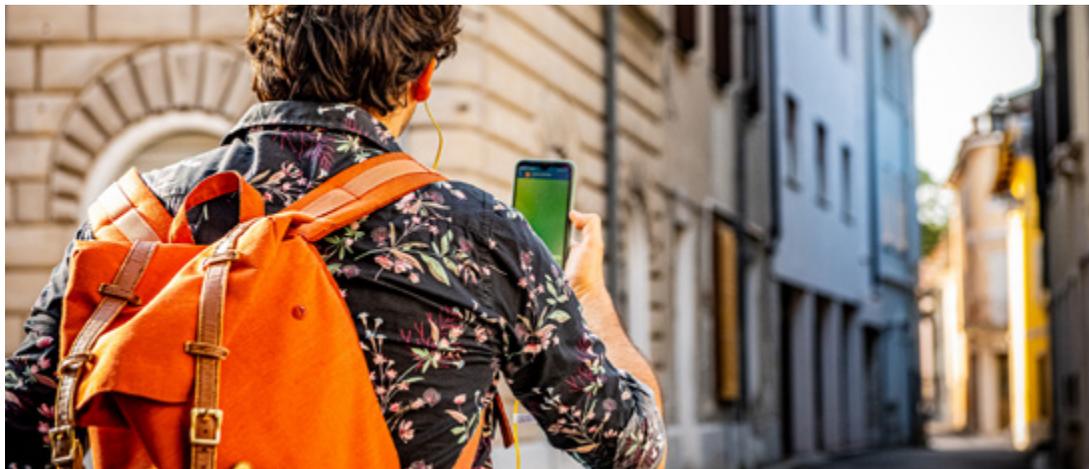
Performance multimediale itinerante

Che fine ha fatto il professor Marko Švab? *Gradisca Cold Case* è un'indagine intorno a un personaggio misteriosamente scomparso a Gradisca nel 1954, un professore dalle idee utopistiche e dalla vita nomade. È un vero e proprio *cold case*, un caso irrisolto proveniente dal passato, che chi partecipa alla performance può risolvere esplorando la città e decidendo in prima persona dove orientare le indagini. Attraverso il proprio profilo Telegram, si riceveranno indicazioni e indizi sulla possibile sorte del professore scomparso e insieme un racconto avvincente della storia del borgo e dei personaggi che lo hanno abitato – da Maria Bergamas, la madre del Milite Ignoto, all'intellettuale ebreo Elia Morpurgo, allo

scrittore gotico Carlo H. De Medici. Fino a un finale che ci proietta nel presente, nella Gradisca di oggi, col suo passato stratificato e con il suo futuro ancora da scrivere.

Gradisca Cold Case è una performance che prende vita a partire da LaiKA, un format performativo, transmediale e immersivo che frutta un sistema automatizzato di dialogo (un chatbot) capace di condividere con il singolo spettatore contenuti multimediali diversificati e fruibili direttamente con il proprio smartphone.

LaiKA pone il visitatore al centro di una storia con molteplici possibili sviluppi. Mette l'utente di fronte a delle scelte da compiere: sono esse a tracciare l'itinerario dell'esperienza di ciascuno e lo sviluppo narrativo della vicenda.



Giovedì 7 settembre

Partenza alle ore 16.30, 16.45, 17.00,
17.15, 17.30

Gradisca d'Isonzo

— da Palazzo Torriani

PER LE NUOVE GENERAZIONI

ITINERANTE

durata 40-50 minuti
5 persone ogni turno
prenotazione raccomandata
per tutto il pubblico a partire dai 16 anni
i partecipanti devono essere dotati di smartphone e auricolari/cuffie

di **Stefano Beghi, Riccardo Tabilio**

programmazione [informatica](#)

Marco Prestigiacomò

un progetto di **Karakorum Teatro/La Confraternita
Del Chianti, In\Visible Cities**

produzione **Quarantasettezeroquattro,
Karakorum S.r.l. Impresa Sociale**

Stefano Beghi, Riccardo Tabilio

Animata da un interesse verso i territori, la loro storia e le comunità **Karakorum Teatro** fa degli spazi urbani luogo e oggetto di ricerca artistica, sviluppando progetti di teatro partecipato e sperimentando nuove tecnologie. Tra esse, Laika, dispositivo interazionale e bot alla base di *Gradisca Cold Case*, performance ideata da **Stefano Beghi**, direttore creativo di Karakorum, **Marco Prestigiacomò**, sviluppatore di Laika, e **Riccardo Tabilio**, autore teatrale e sound designer.

La Vaga Grazia

Eva Geatti

Performance



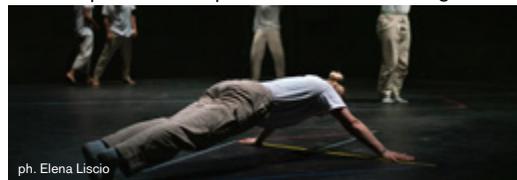
Evento accessibile a persone cieche e ipovedenti



Audiodescrizione live a disposizione (da richiedere all'ingresso)

Il lavoro si ispira alla figura di René Daumal e alla sua opera incompiuta *Il Monte Analogo*. Racconto di un viaggio verso un incredibile meta, la storia si arresta proprio mentre gli alpinisti intravedono il primo campo base, appena intrapreso il vero e proprio "percorso spirituale": non è dato dunque sapere come si concluderà la loro ricerca, che per ognuno sarà unica, non ridicibile, un movimento del tutto intimo. Unico romanzo al mondo (si dice) che si conclude con una virgola, proprio lì pare di percepire il pendolo tra il visibile e l'invisibile che Geatti mette in prova in scena sperimentando il proseguimento della scrittura sul palco, non per cercarne un finale, ma per materializzare il salto laterale che Dumal ha deciso di compiere, quello verso l'infinitesimo per arrivare ai massimi sistemi, verso il tentativo di cambiare qualcosa di radicale, verso la ricerca di sé.

La Vaga Grazia è il risultato di un lavoro di quasi due anni fatto da Eva Geatti insieme ad un gruppo formato da 5 giovani attrici e attori, tra i 20 e i 30 anni, un tempo (questo) ed un'età (forse) con le domande più brucianti. Ad accompagnare i performer in scena, le musiche live di Dario Moroldo, ispirate alla musica sperimentale degli anni Cinquanta ed alla prima elettronica di avanguardia.



ph. Elena Liscio

Giovedì 7 settembre

ore 19.00

Gradisca d'Isonzo

—
Sala Bergamas

ZERO GRADI DI SEPARAZIONE

durata 60 minuti

di **Eva Geatti**

con **Adriana Bardi, Andrea Beghetto, Carolina Bisioli, Roberto Leandro Pau, Patrick Platolino**

musiche di **Dario Moroldo**

cura e promozione **Irene Rossini**

audiodescrizione poetica a cura di

Camilla Guarino, Giuseppe Comuniello

interpretata live da **Camilla Guarino**

percorso accessibile grazie a **Spazio Kor**

in collaborazione con **Al.di.Qua. Artists** e il sostegno

di **Piemonte dal Vivo/ Lavanderia a Vapore**

la performance è promossa all'interno del progetto

"Zero gradi di separazione"

con il contributo di



Eva Geatti vive a Bologna, ha studiato arte, disegna, fa performance e costruzioni, tiene laboratori di teatro, scrive testi poetici. Nel 2003 con Nicola Toffolini fonda la compagnia teatrale Cosmesi con la quale partecipa a diversi festival italiani e all'estero.

Dario Moroldo, compositore e musicista, studia all'Accademia di Belle arti di Bologna dove fonda con Davide Piva e Francesco Ceravolo la band Amari. Nel 2007 a Milano lavora con MTV Italia, Sony Music Italia e Sony Publishing ATV. È autore di colonne sonore.

Zero gradi di separazione

a cura dell'organizzazione del Festival

Talk + aperitivo



Evento accessibile a persone cieche e ipovedenti

Il progetto *Zero gradi di separazione* promuove l'inclusione culturale e facilita la partecipazione agli eventi performativi (teatro, danza, performance) legati al contemporaneo di persone con diverse tipologie di disabilità.

Zero gradi di separazione propone una visione, l'inizio di un cammino volto a contrastare l'esclusione degli artisti e artiste disabili e facilitare l'accesso del pubblico con disabilità attraverso azioni concrete.

Affrontare metodicamente il tema complesso e prismatico dell'inclusione di un'audience con disabilità fisiche-cognitive-sensoriali richiede competenze e formazione. In questo talk informale, che segue la performance *La Vaga Grazia*, avremo modo di dialogare con professionisti del mondo dello spettacolo che da anni operano nell'ambito dell'inclusione di persone cieche e sorde, ideando strumenti e metodologie per rendere accessibili performance teatrali e coreografiche restituendone tutto il fascino.

Giovedì 7 settembre

ore 20.00

Gradisca d'Isonzo

— Baricentro,
Via Campiello Giovanni Emo, 2

ZERO GRADI DI SEPARAZIONE



Eva Geatti, Camilla Guarino, Giuseppe Comuniello

insieme al cast de **"La Vaga Grazia"** dialogano con **Miriam Paschini** con il contributo di



Zero gradi di separazione vuole essere il primo passo verso una cultura regionale diffusa sulla tematica dell'inclusione e verso una sensibilizzazione della programmazione artistica nei riguardi di professionisti con disabilità o di progetti realizzati in collaborazione con artisti con disabilità.

Paesaggio sottile

Andrea Colbacchini, Treeorganico

Concerto multimediale

Un concerto multimediale. Un documentario con colonna sonora live. Il primo capitolo della trilogia che Andrea Colbacchini dedica al fiume Isonzo è un ibrido che rimbalza – come le pee che i ragazzetti lanciano sull'acqua – tra le parole delle interviste raccolte tra Staranzano e Gradisca e le riprese isontine che si susseguono in modo apparentemente disordinato. Queste due linee narrative descrivono uno stesso soggetto ma non collimano mai perfettamente, in modo da rendere l'Isonzo una entità complessa, come fosse un personaggio, una creatura vivente composta da una infinità di particelle tenute insieme dal richiamo che l'acqua esercita in loro.

Treeorganico accompagna l'opera con un live sonoro in quadrifonia, frutto di ricerche di field recording (registrazioni sul campo) svolte letteralmente pescando i suoni della foce dell'Isonzo con varie tecniche di microfonaione, come l'utilizzo di idrofoni e microfoni a contatto. Durante la performance il trio si avvarrà di strumenti auto-costruiti, voce ed elettronica per fari entrare il pubblico nel mondo acustico sottomarino del paesaggio isontino.



Giovedì 7 settembre

ore 21.30

Gradisca d'Isonzo

—
Corte interna del Castello

ARS. ARTI RELAZIONI SCIENZE

durata 50 minuti

—
riprese video, regia, montaggio **Andrea Colbacchini**
musiche live **Treeorganico**
produzione **Quarantasettezeroquattro**
il progetto è parte della rassegna
Contaminazioni Digitali
prima tappa di residenza in collaborazione con il
Comune di Staranzano / Festival dell'Acqua

—
Andrea Colbacchini (1981), storico contemporaneista di formazione, documentarista di professione; è impegnato nell'indagine sul paesaggio raccontato attraverso le immagini in movimento e le voci di chi lo abita. Attivo dal 2013, ha partecipato a numerosi festival del cinema nazionali e internazionali. Collabora con continuità per la trasmissione televisiva Geo e per Arte.tv.

Treeorganico è un trio formato da due produttori musicali e artigiani del suono, Emanuele Pertoldi e Andrea Peluso, ed una performer, cantante e compositrice, Camilla Isola. Nato nel 2020 a Udine, Treeorganico focalizza la sua ricerca nell'esplorazione del territorio della regione Friuli Venezia Giulia attraverso l'uso del field recording. L'obiettivo primo del gruppo è quello di avvicinarsi e riavvicinare chi ascolta agli ambienti naturali della regione FVG, suggerendo le atmosfere ed i mood percepiti nel luogo durante le varie esplorazioni.

Gradisca d'Isonzo

Venerdì 8
settembre 2023

ore 10.00, 11.45, 15.00, 16.45, 18.30, 20.15

/ Palestra della scuola primaria "Dante Alighieri"

Il Labirinto

Spettacolo in realtà virtuale

ore 15.30

/ Biblioteca Comunale di Casa Maccari

Bestiarium. Esplorando un bestiario sconfinato

Laboratorio di illustrazione

ore 16.30, 16.45, 17.00, 17.15, 17.30

/ da Palazzo Torriani

Gradisca Cold Case

Performance multimediale itinerante

ore 19.00

/ Sala Bergamas

Oscilla Connections in space. Primo studio

Danza interattiva

ore 20.00

/ Teatro comunale

Born Ghost

Spettacolo teatrale

ore 21.30

/ Corte interna del Castello

Reconnection

Performance musicale

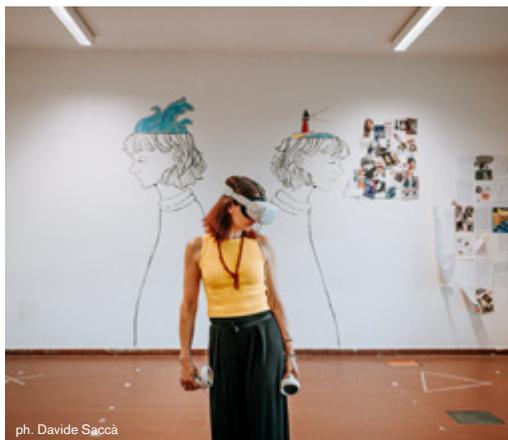
Il Labirinto

Teatro dell'Argine

Spettacolo in realtà virtuale

Il Labirinto è uno spettacolo post-teatrale in realtà virtuale, innovativo nel linguaggio e nelle modalità di fruizione, in cui ogni spettatore sarà dotato di un visore, uno speciale dispositivo che proietta chi lo indossa in uno scenario così realistico da sembrare vero. Da quel momento, si troverà immerso in una realtà virtuale dove sarà libero di scegliere come muoversi e come procedere.

14 esperienze visive e sonore che raccontano il lato più fragile e critico del rapporto giovani/città, grazie anche a decine di interviste con chi si occupa di ragazzi e ragazze in stato di disagio o di pericolo. Come 14 erano i fanciulli che la città di Atene doveva inviare a Creta per placare la fame del mostro che viveva nel labirinto, il terribile Minotauro.



ph. Davide Sacca

Venerdì 8 settembre

ore 10.00, 11.45, 15.00, 16.45, 18.30, 20.15

Gradisca d'Isonzo

— Palestra della scuola primaria
"Dante Alighieri", Via Garibaldi 8

PER LE NUOVE GENERAZIONI

durata 90 minuti
max 4 persone per turno
prenotazione obbligatoria
spettacolo per tutti a partire dai 14 anni

una produzione Teatro dell'Argine
ideato da Giacomo Armaroli, Nicola Bonazzi,
Mattia De Luca, Giulia Franzaresi,
Andrea Paolucci
scritto da Giacomo Armaroli, Nicola Bonazzi,
Mattia De Luca, Giulia Franzaresi,
Silvia Lamboglia
diretto da Andrea Paolucci
realizzazione dell'esperienza virtuale a cura di
TouchLabs e Gravitall
sound design e musiche originali di Matteo Balasso
con gli attori e le attrici del Teatro dell'Argine

Il Teatro dell'Argine è una compagnia teatrale che produce spettacoli di prosa e di teatro ragazzi. Dal 1998 gestisce l'ITC Teatro, sala da 220 posti alle porte di Bologna. La Compagnia e il teatro sono diventati un punto di riferimento in campo nazionale ed internazionale sia sul piano artistico che nell'ideazione e realizzazione di progetti speciali legati ai temi interculturali, sociali, educativi e didattici.

Venerdì 8 settembre

Partenza alle ore 16.30, 16.45,
17.00, 17.15, 17.30

Gradisca d'Isonzo | da Palazzo Torriani

PER LE NUOVE GENERAZIONI

ITINERANTE

Gradisca Cold Case

Stefano Beghi, Riccardo Tabilio

Performance multimediale itinerante

Che fine ha fatto il professor Marko Švab? Gradisca Cold Case è un'indagine intorno a un personaggio misteriosamente scomparso a Gradisca nel 1954, un professore dalle idee utopistiche e dalla vita nomade. Attraverso il proprio profilo Telegram, si riceveranno indicazioni e indizi sulla possibile sorte del professore scomparso e, insieme, un racconto avvincente della storia del borgo e dei personaggi che lo hanno abitato.

Scopri di più a pagina 30 >>

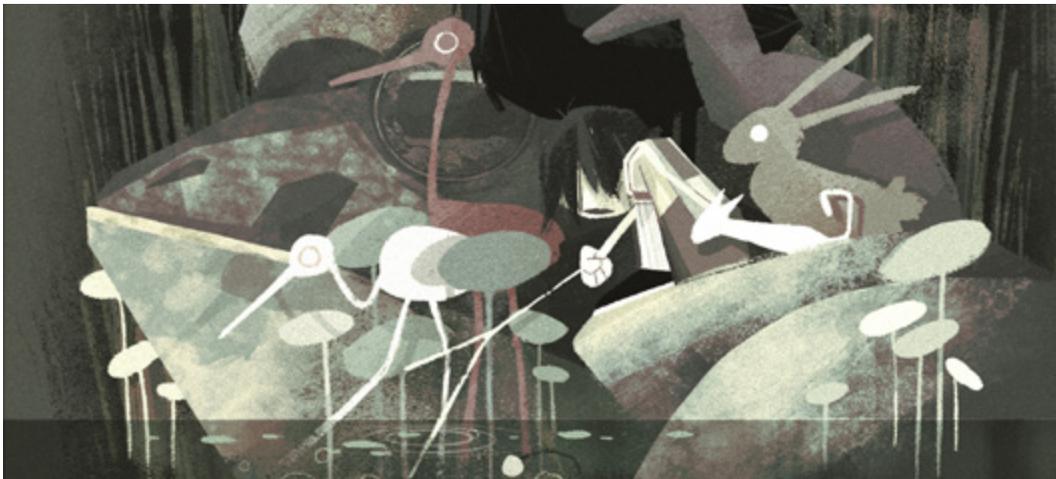


durata 40-50 minuti
5 persone ogni turno, prenotazione raccomandata
per tutto il pubblico a partire dai 16 anni

Bestiarium – esplorando un bestiario sconfinato

Creazioni Indigeste, Elisa Turrin

Laboratorio di illustrazione



Come di consueto comincia da qui, ospite di In\Visible Cities 2023, la nuova edizione di Bestiario Immaginato. Dieci giovani illustratori residenti in regione e altrettanti sloveni sono stati invitati a dare forma a una serie di illustrazioni dedicate agli animali che abitualmente passano il confine tra i due Paesi. L'orso, il lupo, la lince, il gufo e tante altre specie non conoscono affatto le linee tratteggiate create dall'uomo sulle cartine geografiche: semplicemente, vivono senza confini. Una di loro *Upata*, alias Elisa Turrin, ci condurrà dentro al suo laboratorio di illustrazione alla ricerca di bestiari sconfinati.

Venerdì 8 settembre

ore 15.30

Gradisca d'Isonzo

— Biblioteca Comunale di Casa Maccari

Via della Campagnola, 18

durata 90 minuti
max 20 partecipanti
per iscriversi una mail a info@damatra.com

Bestiario Immaginato
Damatrà
in collaborazione con **Creazioni Indigeste**

—
Creazioni Indigeste, associazione culturale.
Elisa Turrin, classe 1996. Illustratrice, fumettista e animatrice 3D.

Oscilla Connections in space Primo studio

**Simone Arganini, Daniele Fabris,
Amerigo Piana**

Danza interattiva



Nella ricerca alla base di *Oscilla*, la tecnologia è strumento d'indagine di relazioni e interazioni possibili, e perno di integrazione tra una performance di danza, un *live set* di musica elettronica e una sessione di *VJing* in cui sono manipolati video e luci. Il performer indossa sensori di movimento i cui dati passano attraverso software programmati e azionati in tempo reale. Grazie a questo sistema si instaura una relazione complessa tra essere umano e macchina, un dialogo interattivo in cui il movimento, il suono spazializzato, le luci di scena e il video 3D sono legati e si sviluppano uno in risposta all'altro. In *Oscilla* la tecnologia interattiva diventa quindi un pretesto per esplorare la qualità delle relazioni: dell'umano con sé stesso e dell'umano con il non umano.

Venerdì 8 settembre

ore 19.00

Gradisca d'Isonzo

—

Sala Bergamas

RICHIEDO ASILO ARTISTICO

durata 25 minuti

—
coreografia, movimento e sensori

Simone Arganini

musica e strumenti sonori interattivi

Daniele Fabris

luci e video **Amerigo Piana**

parte del progetto **IPERCINETICO**
di **CollettivO CineticO**

progetto selezionato per la **Vetrina della Giovane**

Danza d'Autore 2022 - Network Anticorpi XL

progetto selezionato sul bando

Richiedo asilo artistico
in collaborazione con **CSS Teatro stabile**
d'innovazione del **FVG e PIM OFF Milano**

—
Simone Arganini è danzatore e autore di performance, oltre a occuparsi di sound design, composizione e programmazione di dispositivi interattivi.

Daniele Fabris, designer sonoro, progetta sistemi audio digitali per l'elaborazione di segnali audio in tempo reale e sviluppa ambienti esecutivi per performance e installazioni.

Amerigo Piana è designer e sviluppatore di installazioni multimediali interattive, progetti di realtà aumentata, videomapping e generazione video. Lavora negli ambiti club, fiere, show-room, musei, esposizioni e performance.

Born Ghost

Coppelia Theatre
Spettacolo teatrale

Uno spettacolo nero, a tratti spaventoso ma anche commovente e delicato; una riflessione poetica sulla diversità e sull'isolamento. Attraverso i linguaggi del teatro di figura, della narrazione, della videoarte e della musica, viene messa in scena la leggenda del fantasma di Azzurrina di Montebello, figlia albina di Costanza Malatesta e del feudatario Uguccone, scomparsa misteriosamente nel 1375. Fantasma la bambina lo era, in ogni caso, già in vita: rinchiusa a chiave nel suo castello a causa dei suoi capelli bianchi. Una storia tragica ed onirica sull'alterità che allora come oggi fa sempre paura, ma anche un inno alla libertà che è in sé lotta contro l'ignoranza e il pregiudizio. L'opera si pone al confine tra teatro di figura e cinema di animazione, mescolando produzione artigianale e tecnologie digitali. I pupazzi manipolati sulla scena e le figure animate digitalmente prendono entrambi vita dalla dimensione della memoria, da un passato che si fa incubo e si incarna in leggenda.



Venerdì 8 settembre
ore 20.00
Gradisca d'Isonzo
—
Teatro comunale

RICHIEDO ASILO ARTISTICO

durata 50 minuti

—
co-produzione

Coppelia Theatre ERT | Emilia Romagna Teatro drammaturgia, performer Mariasole Brusa puppets, scene Jenia Biffi video artist Cosimo Miorelli musiche originali, pianoforte Stefano Bechini sega musicale Natalia Paruz Violoncello Marco Arguz light designer Gianni Staropoli, Bogdan Tudose progetto selezionato sul bando Richiedo asilo artistico

—
La **Coppelia Theatre** è attiva dal 2010 sulla scena teatrale internazionale con un tipo di indagine che si pone a confine tra teatro e cinema d'animazione, tra arte e scienza, congiungendo tradizionali tecniche costruttive e moderna sperimentazione ingegneristica. I suoi spettacoli hanno ricevuto diversi riconoscimenti: *Born Ghost* ha vinto il bando "Sostegno alla produzione 2020" dell'ERT ed è inoltre finalista al premio nazionale "Forever Young 2020" della Corte Ospitale e al premio "Over Emergenze Teatrali 2020" di Teatro Argot Studio e Nest Teatro. *Clockwork metaphysics*, ha vinto il premio "Best original music" al Festival Internazionale di teatro Valise (Polonia, 2016); *La cacciatrice d'astri*, micro-teatro da camera, è stato selezionato dal MIBAC per essere inserito come esempio dell'eccellenza teatrale italiana sul sito dell'Anno Europeo del Patrimonio Culturale 2018.

Reconnection

Nino Errera
Performance musicale

Il suono per animare le emozioni che plasmano la nostra vita. L'unione uomo e natura, i suoi istinti primitivi e la sua profondità spirituale. È questo il leitmotiv di *Reconnection* che vede protagonisti suoni della natura, strumenti a percussione e live electronics. L'acqua in quanto materia fluida fornisce illimitate sfumature. Diventa uno strumento che permette all'esecutore una grande espressività, la gestualità, la teatralità. I mezzi attraverso cui l'acqua diventa suono sono le mani stesse dell'esecutore, con i molteplici modi di percussione elencati pocanzi. Usare la natura come mezzo di espressione quindi è uno dei principi di base della composizione. Altro tassello fondamentale risulta essere l'aspetto improvvisativo. Gli strumenti utilizzati per la performance sono: acqua resa strumento musicale, waterphone, tamburi ad acqua, djembè, kalimba, balafon, tamburi a cornice, live electronics, loop station.



Venerdì 8 settembre
ore 21.30
Gradisca d'Isonzo
—
Corte interna del Castello

ARS. ARTI RELAZIONI SCIENZE

RICHIEDO ASILO ARTISTICO

PER LE NUOVE GENERAZIONI

durata 60 minuti
per tutto il pubblico, a partire dai 12 anni

—
di e con **Nino Errera**
progetto promosso all'interno della rassegna **Contaminazioni digitali**
progetto selezionato sul bando **Richiedo asilo artistico**
all'interno del progetto "**Visioni future**"
da una commissione di giovani curatori Under 20.

—
Nino Errera è percussionista, compositore, sound maker, la sua musica si basa sull'impatto emozionale, sulla ricerca del suono, sull'utilizzo di strumenti originali talvolta mai visti prima. Ha portato la sua musica da New York a Berlino, da Parigi in Pakistan, da Roma ad Hollywood. La sua completa formazione artistica che va dalla musica classica, alla musica etnica, alla pop music, alla musica sperimentale, lo porta a collaborare con alcuni fra i musicisti, compositori ed artisti di maggior rilievo nel panorama musicale: Ludovico Einaudi, Steve Reich, Paolo Fresu.

Gradisca d'Isonzo

Sabato 9
settembre 2023

ore 10.00, 11.45, 15.00, 16.45, 18.30, 20.15

/ Palestra della scuola primaria

Il Labirinto

Spettacolo in realtà virtuale

Partenza alle ore 16.30, 16.45, 17.00,
17.15, 17.30

/ da Palazzo Torriani

Gradisca Cold Case

Performance multimediale itinerante

ore 17.00 e 19.30

/ Palazzo Torriani, Sala Consiliare

Eutopia

Teatro partecipativo / game theater

ore 19.00

/ Sala Bergamas

Rhizomas

Performance

ore 21.00

/ Teatro comunale

Earthphonia Live. Suoni e voci dalla terra

Concerto + Talk

Sabato 9 settembre

ore 10.00, 11.45, 15.00, 16.45, 18.30, 20.15

Gradisca d'Isonzo

— Palestra della scuola primaria
"Dante Alighieri", Via Garibaldi 8

PER LE NUOVE GENERAZIONI

Il Labirinto Scopri di più a pagina 36 >>

Teatro dell'Argine

Spettacolo in realtà virtuale

14 esperienze visive e sonore che raccontano il lato più fragile e critico del rapporto giovani/città, grazie anche a decine di interviste con chi si occupa di ragazzi e ragazze in stato di disagio o di pericolo. Come 14 erano i fanciulli che la città di Atene doveva inviare a Creta per placare la fame del mostro che viveva nel labirinto, il terribile Minotauro. Immerso nella realtà virtuale, il pubblico potrà guardarsi intorno a 360°, esplorare diversi luoghi, interagire in maniera diversa con cose e persone. Senza mai uscire da uno spazio reale di 7x7 metri, lo spettatore nella realtà virtuale si muoverà in un dedalo di corridoi e stanze dove scoprire le 14 storie de Il Labirinto.



durata 90 minuti
max 4 persone per turno, prenotazione obbligatoria
spettacolo per tutti a partire dai 14 anni

Gradisca Cold Case

Stefano Beghi, Riccardo Tabilio
Performance multimediale itinerante

Gradisca Cold Case è una performance che prende vita a partire dal format LaiKA, ideato da Karakorum Teatro.



LaiKA è un format performativo, transmediale e immersivo fruibile direttamente con il proprio smartphone. Nasce per accompagnare i singoli visitatori alla scoperta di luoghi, spazi urbani e collezioni museali: integra lo storytelling al gaming, la dimensione performativa al visiting, il teatro alla tecnologia. Pone il visitatore al centro di una storia con molteplici possibili sviluppi. Mette l'utente di fronte a delle scelte da compiere: sono esse a tracciare l'itinerario dell'esperienza di ciascuno e lo sviluppo narrativo della vicenda.

Scopri di più a pagina 30 >>

Sabato 9 settembre

Partenza alle ore 16.30, 16.45,
17.00, 17.15, 17.30

Gradisca d'Isonzo

— da Palazzo Torriani

ARS. ARTI RELAZIONI SCIENZE

PER LE NUOVE GENERAZIONI

durata 40-50 minuti
5 persone ogni turno, prenotazione raccomandata
per tutto il pubblico a partire dai 16 anni
i partecipanti devono essere dotati di smartphone
e auricolari/cuffie

—
di **Stefano Beghi, Riccardo Tabilio**
programmazione informatica **Marco Prestigiaco**
un progetto di **Karakorum Teatro/La Confraternita
Del Chianti, In\Visible Cities**
produzione **Quarantasettezeroquattro,
Karakorum S.r.l. Impresa Sociale**

Eutopia

Trickster-p

Teatro partecipativo / game theater

Coniugando performance, installazione e game design, *Eutopia* rimette in discussione vecchi modelli biologici, ecologici e antropologici per trasformare il teatro in un grande tavolo da gioco attorno al quale le persone invitate a un'esperienza dagli esiti sempre differenti, in quanto dipende dal contributo di ciascun_. L'azione collettiva, fondante quanto effimera, diventa così strumento per delimitare mondi possibili, che mettano al centro narrazioni e visioni in cui l'umano e il non-umano s'intrecciano per ricomporre una frastagliata geografia di paesaggi multispecie in continua trasformazione.

Privilegiando quell'arte di raccontare storie in cui gli esseri umani non siano al centro, ma non svolgano neanche il ruolo di intrusi contro i quali la 'natura' dovrebbe essere protetta, *Eutopia* coinvolge i partecipanti, li interroga e li rende partecipi delle storie non umane che scaturiscono dalla loro azione.



foto di Giulia Lenzi

Sabato 9 settembre

ore 17.00 e 19.30

Gradisca d'Isonzo

—

Palazzo Torriani, Sala Consiliare

ARS. ARTI RELAZIONI SCIENZE

PER LE NUOVE GENERAZIONI

durata 100 minuti
prenotazione consigliata
max 22 partecipanti per turno
performance per tutti, a partire dai 12 anni

—
creazione **Trickster-p**
idea e realizzazione

Cristina Galbiati, Ilija Luginbühl
spazio sonoro originale **Zeno Gabaglio**
produzione **Trickster-p, LAC Lugano Arte e Cultura**

coproduzione **Theater Chur, ROXY Birsfelden, Südpol Luzern, TAK Theater Liechtenstein, Fog Triennale Milano Performing Arts**
con il sostegno di **Pro Helvetia – Fondazione Svizzera per la cultura**

—
Nato dall'incontro di Cristina Galbiati e Ilija Luginbühl, **Trickster-p** è un progetto di ricerca artistica che si muove in un territorio di confine e contaminazione tra diversi linguaggi.

La sua poetica è un invito allo spettatore ad aprire i propri spazi percettivi e a creare la propria realtà in un territorio di frontiera tra la visione interiore e la visione esteriore.

Rhizomas

Tracy Lisk, Ryuzo Fukuhara, Stefan Doepner

Performance

Rhizomas è una performance ideata da Ryuzo Fukuhara, che è una continua collaborazione improvvisativa con musicisti; una performance sonora con un corpo in movimento.

Durante la performance, il danzatore, che proviene da una tradizione del Butoh giapponese, visualizza la relazione tra l'ambiente e il suo corpo come rizomi, un sistema di steli sotterranei orizzontali che emette sia radici che germogli dai suoi nodi a intervalli casuali. I rizomi immaginari penetrano nello spazio e nelle persone, diventando le connessioni tra i corpi del pubblico e il corpo del danzatore. Usando questo concetto, Tracy Lisk e Fukuhara fanno da ponte negli spazi fra ogni oggetto/persona presente nel campo della performance. I rizomi, veicolati attraverso il corpo del danzatore, sono il canale per comprendere, riconoscere e accettare il suono nello spazio. Il movimento è influenzato da questa visualizzazione e influenzerà l'emozione e i sensi dei corpi di tutte le persone nello spazio. Gli spineBot (elementi robotici) di Doepner interagiscono con l'intero processo e generano un altro livello sonoro emotivo innescato dai loro stessi movimenti.



Sabato 9 settembre

ore 19.00

Gradisca d'Isonzo

—

Sala Bergamas

durata 49 minuti

percussion **Tracy Lisk**
robotics, sound **Stefan Doepner**
dance **Ryuzo Fukuhara**
il progetto è promosso da **Gruppo78**
all'interno del festival **Robotics di arte e robotica**
a cura di **Maria Campitelli**

GRUPPO78

International Contemporary Arts Festival

ROBOTICS
ARTE E ROBOTICA

il progetto è parte della rassegna

Contaminazioni Digitali

—
Tracy Lisk è una percussionista, pittrice e curatrice che risiede a Filadelfia, in Pennsylvania. Ha conseguito un MFA presso l'Università dell'Arizona, dove ha studiato pittura.

Ryuzo Fukuhara, nato nel 1965 in Giappone, si è laureato alla Nagoya University of Arts nel 1989 e si è specializzato in Experimental Design. Durante i suoi studi inizia a danzare con due importanti ballerini Butoh, Semi-Maru di Sankaijuku e Min Tanaka, da cui apprende la sua tecnica Butoh. Nel 2010 è stato invitato a tenere una masterclass di danza all'Arsenale della Danza diretta da Ismael Ivo alla Biennale di Venezia in Italia.

Stefan Doepner, artista, nato nel 1966 a Brema, ha studiato pittura, cinema sperimentale e arti intermedie all'Accademia delle arti di Brema. Vive e lavora a Lubiana e Berlino.

Earthphonia Live.

Suoni e voci dalla terra

Max Casacci, Mariasole Bianco

Concerto + Talk

Earthphonia Live - Suoni e voci dalla terra di Max Casacci, con Mariasole Bianco, è una stupefacente immersione sonora e narrativa tra i segreti del Pianeta. L'esibizione live del fondatore e chitarrista dei Subsonica, interamente creata suonando campionamenti dei suoni della terra, si fonde alle parole della stimata scienziata e divulgatrice naturalistica, in uno spettacolo che si pone in prima linea nella battaglia per l'ambiente.

Uno Show immersivo di suoni, ritmi, parole e immagini della natura e dei suoi ecosistemi.

Earthphonia è un racconto visionario, un viaggio che interpreta la natura estraendo da essa melodie ritmo e orchestrazioni.

Non è il compositore a imporre la partitura, sono le note a sgorgare direttamente dagli ambienti naturali che guidano il processo creativo e indicano la strada da seguire. In *Earthphonia* il rapporto uomo-musica si ribalta e quello uomo-natura si avventura nella ricerca di un nuovo equilibrio.

Ad accompagnare Max Casacci in questo viaggio, sul palco ci sarà la biologa marina Mariasole Bianco che racconterà, con straordinaria capacità di coinvolgimento, gli ecosistemi che Max fa suonare. Un back to back continuo, un flusso ininterrotto di musica, scienza e immagini che hanno come protagonista la natura.



ph. Silvia Pastore

Sabato 9 settembre

ore 21.00

Gradisca d'Isonzo

Teatro comunale

ARS. ARTI RELAZIONI SCIENZE

durata 50 minuti

di e con **Max Casacci, Mariasole Bianco**

Max Casacci, produttore, compositore, sound designer, d.j. è inoltre chitarrista e fondatore dei Subsonica. Nella sua attività ha sempre alternato sperimentazione e collaborazioni in abito underground a esperienze di grande successo e visibilità. Dai Subsonica alle collaborazioni con Mina, Eugenio Finardi passando per la produzione di alcune tra le più importanti band indipendenti italiane, alle sperimentazioni elettroniche con Mana, Lorenzo Senni e musicisti jazz del calibro di Emanuele Cisi, Enrico Rava, Gianluca Petrella, Furio Di Castri. Negli ultimi dieci anni è stato particolarmente attivo nella trasformazione di rumori e ambienti sonori in musica.

Mariasole Bianco è una scienziata, divulgatrice naturalistica e un punto di riferimento Nazionale ed Internazionale per la conservazione dell'oceano. Collabora come consulente con istituzioni, aziende e associazioni non governative.

È presidente e co-fondatrice della ONLUS Worldrise. Dal 2015 collabora con il Kilimangiaro in qualità di esperta sui temi legati all'oceano e come autrice scientifica e presentatrice di documentari naturalistici. È autrice del libro "Pianeta Oceano", edito da Rizzoli (2020).

Gradisca d'Isonzo

Domenica 10 settembre 2023

ore 10.00, 11.45, 15.00, 16.45, 18.30, 20.15

/ Palestra della scuola primaria

Il Labirinto

Spettacolo in realtà virtuale

partenza alle ore 16.30, 16.45, 17.00, 17.15, 17.30

/ da Palazzo Torriani

Gradisca Cold Case

Performance multimediale itinerante

ore 17.00

/ Palazzo Torriani, Sala Consiliare

Eutopia

Teatro partecipativo / game theater

ore 19.00

/ Cortile di Palazzo Torriani

Alexis 2.0

Danza

ore 19.30

/ Baricentro

17 selfie dalla fine del mondo

Performance audioguidata in cuffia

Domenica 10 settembre

ore 10.00, 11.45, 15.00, 16.45, 18.30, 20.15

Gradisca d'Isonzo

— Palestra della scuola primaria
"Dante Alighieri", Via Garibaldi 8

PER LE NUOVE GENERAZIONI

Il Labirinto

Scopri di più a pagina 36 >>

Teatro dell'Argine

Spettacolo in realtà virtuale

Il Labirinto è uno spettacolo post-teatrale in realtà virtuale, innovativo nel linguaggio e nelle modalità di fruizione, in cui ogni spettatore sarà dotato di un visore, uno speciale dispositivo che proietta chi lo indossa in uno scenario così realistico da sembrare vero. Da quel momento, si troverà immerso in una realtà virtuale dove sarà libero di scegliere come muoversi e come procedere.

14 esperienze visive e sonore che raccontano il lato più fragile e critico del rapporto giovani/città.



ph. Davide Sacca

durata 90 minuti

max 4 persone per turno, prenotazione obbligatoria
spettacolo per tutti a partire dai 14 anni

Domenica 10 settembre

ore 16.30, 16.45, 17.00, 17.15, 17.30
Gradisca d'Isonzo | da Palazzo Torriani

PER LE NUOVE GENERAZIONI

ITINERANTE

Gradisca Cold Case

Stefano Beghi, Riccardo Tabilio

Performance multimediale itinerante

Gradisca Cold Case è un'indagine intorno a un personaggio misteriosamente scomparso a Gradisca nel 1954. È un vero e proprio cold case, un caso irrisolto proveniente dal passato, che chi partecipa alla performance può risolvere esplorando la città e decidendo in prima persona dove orientare le indagini: attraverso il proprio profilo Telegram (che potrà essere creato sul momento).

Scopri di più a pagina 30 >>



durata 40-50 minuti

5 persone ogni turno, prenotazione raccomandata
per tutto il pubblico a partire dai 16 anni

Domenica 10 settembre

ore 17.00
Gradisca d'Isonzo
— Palazzo Torriani, Sala Consiliare

ARS. ARTI RELAZIONI SCIENZE

PER LE NUOVE GENERAZIONI

Eutopia

Scopri di più a pagina 44 >>

Trickster-p

Teatro partecipativo / game theater

Eutopia nasce dal desiderio di esplorare un diverso paradigma di "fare insieme" attraverso un approccio ludico e multisensoriale. *Eutopia* rimette in discussione vecchi modelli biologici, ecologici e antropologici per trasformare il teatro in un grande tavolo di azione attorno a cui spettatrici e spettatori sono invitati a un'esperienza partecipativa i cui esiti, sempre differenti, siano il risultato dei loro singoli apporti peculiari.



foto di Giulia Lenzi

durata 100 minuti, prenotazione consigliata

max 22 partecipanti per turno
performance per tutti, a partire dai 12 anni

Alexis 2.0

Aristide Rontini

Danza



Evento accessibile a persone cieche e ipovedenti



Audiodescrizione live a disposizione (da richiedere all'ingresso)

Con il suo primo romanzo pubblicato nel 1929, *Alexis o il trattato della lotta vana*, la scrittrice francese Marguerite Yourcenar ha dato vita a una lunga lettera con cui il protagonista, musicista di professione, tenta di dichiarare alla moglie la propria omosessualità. Aristide Rontini ha avviato una ricerca coreografica che indaga e dà corpo alle complesse dinamiche fisiche ed emotive che possono entrare in gioco nel processo, a volte sofferto, di coming out. Il dire e il non dire di Alexis riverberano nella fisicità radicata al suolo e allo stesso tempo aerea di Cristian Cucco che mostra come nell'urgenza di una dichiarazione scritta in prima persona si possano riconoscere, invece, urgenze collettive e condivise. Il Festival propone a tutto il pubblico di fruire la performance servendosi dell'audiodescrizione poetica. Un'occasione per sperimentare una modalità di fruizione poco conosciuta.



ph. Alice Colombo

Domenica 10 settembre
ore 19.00
Gradisca d'Isonzo
— Cortile di Palazzo Torriani

ZERO GRADI DI SEPARAZIONE

durata 25 minuti

—
di **Aristide Rontini**
con **Cristian Cucco**
dramaturg **Gaia Clotilde Chernetich**
musiche **Vittorio Giampietro**
audiodescrizione poetica a cura di **Camilla Guarino, Giuseppe Comuniello**
interpretata live da **Simone Chiacchiararelli**
produzione **Associazione Culturale Nexus – APS**
coproduzione **Oriente Occidente**
con il sostegno di **Anticorpi – Rete di Festival e Rassegne e Residenze dell'Emilia-Romagna nell'ambito dell'azione supportER, Versiliadanza**
la performance è promossa all'interno del progetto **“Zero gradi di separazione”**
con il contributo di

otto per mille
CHIESA VALDESE
UNIONE DELLE CHIESE METODISTE E VALDESI

—
Aristide Rontini è performer e coreografo. La sua ricerca coreografica interroga la dimensione dell'identità. Conduce progetti di danza rivolti alla comunità. Assieme ad Al.Di.Quà artists, gruppo di artist con disabilità italiani, diffonde un approccio accessibile nelle arti performative.

17 selfie dalla fine del mondo

Riccardo Tabilio

Performance audioguidata in cuffia

Come sarà il domani? Come sarà quando saremo all'altro capo di una catastrofe climatica che la scienza e i media annunciano da decenni? Esiste veramente un «altro capo», un day after oltre il quale tutto sarà successo? Ci attende un affondamento graduale e inesorabile?

17 selfie dalla fine del mondo è una performance partecipativa con cuffie wi-fi, è uno spettacolo in cui il pubblico diventa protagonista: immerso in una festa dovrà fare delle scelte, esporsi pubblicamente, senza sapere, fino alla fine, se si sta celebrando la fine del mondo o la salvezza dell'umanità.

Le voci in cuffia propongono una serie di previsioni: messaggi in bottiglia, bollettini, cartoline, istantanee da un futuro possibile per comporre una narrazione corale. Il pubblico, nella dimensione intima e collettiva della performance audioguidata, sarà portato a giocare, emozionarsi e fantasticare su quello che succederà, e su quello che forse possiamo ancora fare per il pianeta e i suoi abitanti.

Lo spettacolo viene proposto contemporaneamente in lingua italiana e slovena.

Ogni spettatore può scegliere la lingua che preferisce.



Domenica 10 settembre
ore 19.30
Gradisca d'Isonzo
— Baricentro
Via Campiello Giovanni Emo, 2

ARS. ARTI RELAZIONI SCIENZE

PER LE NUOVE GENERAZIONI

ITINERANTI

durata 60 minuti | max 40 partecipanti
fruizione possibile in italiano o sloveno
performance per tutto il pubblico, a partire dai 14 anni

—
drammaturgia e disegno sonoro **Riccardo Tabilio**
voce **Giuseppe Palasciano**
con i contributi e le voci di **Alice Cafarelli, Caterina Bertolano, Chiara De Paolis, Elisa Pussini, Eva Luna Torres, Giada Nardini, Greta Bernardelle, Krizia Conchione, Luca Ottorogo, Monica Chialchia, Sara Beltramini, Sara Berghignan, Veronica Turcutti, Vittoria Cedron**
partecipanti al laboratorio di scrittura organizzato presso il **Convitto Nazionale Paolo Diacono di Cividale del Friuli**
consulenza scientifica **Matteo Carzedda, Andrea Vico**
riprese audio **Gioele Maiorca**
traduzione in sloveno **Sara Terpin**
produzione **Quarantasettezeroquattro**
in collaborazione con **Mittelfest**

—
Riccardo Tabilio è autore teatrale, regista e sound designer, e lavora con realtà affermate del teatro partecipato e documentario come Kepler-452, Quarantasettezeroquattro, Zona K, con cui ha scritto la performance audioguidata site-specific *Fase Nove // Assolo Urbano* per il collettivo Rimini Protokoll.

Percorso 1

Per le nuove generazioni

In Visible cities dedica una sezione della sua programmazione alle nuove generazioni, invitando il pubblico dei più giovani a fruire di esperienze affascinanti e coinvolgenti, che coniugano il piacere della partecipazione e la curiosità verso nuovi linguaggi con tematiche di grande attualità e format innovativi.



Giovedì 31 agosto / ore 17.00

Gorizia / Kulturni Dom

H2Ops!

Uno spettacolo illustrato

Consorzio Balsamico

Spettacolo di figura + atelier

● dai 5 anni

Venerdì 1 settembre / ore 17.00

Gorizia / Teatro Verdi

+ERBA

TPO

● dai 5 anni

Domenica 3 settembre / ore 17.00

Gorizia / Kulturni dom

Olympus Kids / Prometeo

Agrupación Señor Serrano

Spettacolo

● dai 7 agli 11 anni

Mercoledì 6 settembre / ore 18.30

Gradisca / Cortile di Palazzo Torriani

Genoma scenico

Nicola Galli

Performance interattiva di danza

● dai 10 anni

Da Giovedì 7 a Domenica 10 settembre

ore 16.30, 16.45, 17.00, 17.15, 17.30

Gradisca / Partenza da Palazzo Torriani

Gradisca Cold Case

Stefano Beghi, Riccardo Tabilio

Performance multimediale itinerante

● dai 16 anni

Da Venerdì 8 a Domenica 10 settembre

ore 10.00, 11.45, 15.00, 16.45, 18.30, 20.15

Gradisca / Palestra della scuola primaria

Il Labirinto

Teatro dell'Argine

"Dante Alighieri", Via Garibaldi 8

Spettacolo in realtà virtuale

● dai 16 anni

Sabato 9 e Domenica 10 settembre

ore 17.00 e 19.30

Gradisca / Palazzo Torriani, Sala Consiliare

Eutopia

Trickster-p

Teatro partecipativo / game theater

● dai 12 anni

Domenica 10 settembre / ore 19.30

Gradisca / Baricentro

Via Campiello Giovanni Emo, 2

17 selfie dalla fine del mondo

Riccardo Tabilio

Performance audioguidata in cuffia

● dai 14 anni



Percorso 2

Performance itineranti

Fin dalla sua nascita, In\Visible Cities promuove progetti che si realizzino negli spazi urbani e naturali, facendo in modo che strade, piazze, edifici storici, parchi diventino protagonisti di performance in cui il teatro, la danza, la musica consentano di far riemergere le città invisibili, nascoste e stratificate sotto e dentro gli spazi visibili. Esperienze partecipative, passeggiate in cuffia, performance collettive e per singolo spettatore faranno scoprire storie e luoghi, del passato e del presente, emozionando e stimolando la riflessione.



ph. Ruben Vuaran

Giovedì 31 agosto / ore 17.00
Venerdì 1 settembre / ore 17.00
Sabato 2 settembre / ore 10.00
Domenica 3 settembre / ore 10.00
Gorizia / Parco Basaglia

Esercizi di rivoluzione

Circolo Bergman
Spettacolo itinerante in cuffia

Venerdì 1 settembre
ore 18.00
Sabato 2 e Domenica 3 settembre
ore 19.00
Gorizia / Parco di Piuma-Isonzo

Atlante Isontino

Giulia Bean
Danza itinerante con cuffie wireless

Venerdì 1 settembre 2023 / ore 19.00
Gorizia / Partenza da Valico di San Gabriele /Carinarnica

Unboxing

Giulia Bean, Miha Nemeč,
Maja Poljanec Nemeč
Camminata interattiva in cuffia

Sabato 2 settembre / ore 17.30
Poggio Terza Armata / Bosco Cappuccio

Oltrepassare

AZIONIfuoriPOSTO
Performance/danza/passeggiata

Domenica 3 settembre / ore 10.00 e 16.30
Gorizia / Musei di Borgo Castello

Exhibition

Cuocolo/Bosetti
Spettacolo itinerante con cuffie wireless

Da Giovedì 7 settembre a Domenica 10 settembre
ore 16.30,16.45, 17.00, 17.15, 17.30
Gradisca d'Isonzo / Partenza da Palazzo Torriani

Gradisca Cold Case

Stefano Beghi, Riccardo Tabilio
Performance multimediale itinerante
dai 16 anni

Domenica 10 settembre / ore 19.30
Gorizia / Baricentro, Via Campiello Giovanni Emo, 2
17 selfie dalla fine del mondo

Riccardo Tabilio
Performance audioguidata in cuffia
dai 14 anni



Percorso 3

Zero gradi di separazione

Il progetto Zero gradi di separazione promuove l'inclusione culturale e facilita la partecipazione agli eventi performativi (teatro, danza, performance) legati al contemporaneo di persone con diverse tipologie di disabilità. Una rassegna speciale, che porta in scena artisti con disabilità e che rende accessibili al pubblico disabili spettacoli teatrali e di danza. Ma anche un'importante occasione di riflessione e sensibilizzazione del pubblico e degli operatori.

Progetto sostenuto da



Mercoledì 6 settembre / ore 21.00

Gradisca d'Isonzo / Sala Bergamas

Let Me Be

Giuseppe Comuniello, Camilla Guarino

Performance

Giovedì 7 settembre / ore 19.00

Gradisca d'Isonzo / Sala Bergamas

La Vaga Grazia

Eva Geatti

Performance

Giovedì 7 settembre / ore 20.00

Gradisca d'Isonzo / Baricentro,

Via Campiello Giovanni Emo, 2

Zero gradi di separazione

a cura dell'organizzazione del Festival

Talk + aperitivo

Domenica 10 settembre / ore 19.00

Gradisca d'Isonzo / Cortile di Palazzo Torriani

Alexis 2.0

Aristide Rontini

Danza



Eventi accessibili a persone cieche e ipovedenti



Audiodescrizione live a disposizione (da richiedere all'ingresso)



ph. Alice Colombo

Percorso 4

ARS. Arti Relazioni Scienze

Una rassegna, organizzata dal Comune di Gradisca d'Isonzo con il contributo della regione FVG, che promuove la riflessione su temi che la comunità scientifica indica di maggiore impatto sul nostro presente e sul futuro: cambiamento climatico, sostenibilità, transizione ecologica, tutela del territorio, con particolare attenzione al tema dell'acqua, del ciclo idrico, della salute dei fiumi, dei mari e degli oceani. Ma anche una rassegna che promuove la collaborazione tra artisti e scienziati, creando format ibridi nei linguaggi e nei mezzi espressivi.

Rassegna curata da
Quarantasettezeroquattro
e Kaleidoscienza

Giovedì 31 agosto / ore 17.00

Gorizia / Kulturni Dom

H2Ops! Uno spettacolo illustrato

Consorzio Balsamico
Spettacolo di figura + atelier
dai 5 anni

Giovedì 31 agosto / ore 18.30

Gorizia / Palazzo de Grazia

Scenari liquidi.

Co-costruire il ciclo idrico integrato

Jacopo Sacquegno, Davide Montesarchio
Talk partecipativo

Venerdì 1 settembre 2023 / ore 17.00

Gorizia / Teatro Verdi

+ERBA

TPO
Esperienza teatrale interattiva
dai 5 anni

Venerdì 1 settembre

ore 18.00

Sabato 2 e Domenica 3 settembre

ore 19.00

Gorizia / Parco di Piuma-Isonzo

Atlante Isontino

Giulia Bean
Danza itinerante con cuffie wireless

Mercoledì 6 settembre / ore 18.30

Gradisca d'Isonzo / Cortile di Palazzo Torriani

Genoma scenico

Nicola Galli
Performance interattiva di danza
dai 10 anni

Mercoledì 6 settembre / ore 20.00

Gradisca d'Isonzo / Sala Bergamas

Inner

Paola Pisani, Amedeo Pinni,
Ivan Penov, Martina Serban
Performance/Installazione

Giovedì 7 settembre / ore 21.30

Gradisca d'Isonzo / Corte interna del Castello

Paesaggio sottile

Andrea Colbacchini, Treeorganico
Concerto multimediale



Venerdì 8 settembre / ore 21.30

Gradisca d'Isonzo / Corte interna del Castello

Reconnection

Nino Errera
Performance musicale
dai 12 anni.

Sabato 9 settembre / ore 17.00 e 19.30

Domenica 10 settembre / ore 17.00

Gradisca d'Isonzo / Palazzo Torriani,
Sala Consigliare

Eutopia

Trickster-p
Teatro partecipativo / game theater
dai 12 anni

Sabato 9 settembre / ore 21.00

Gradisca d'Isonzo / Teatro comunale

Earthphonia Live.

Suoni e voci dalla terra

Max Casacci, Mariasole Bianco
Concerto + Talk

Domenica 10 settembre / ore 19.30

Gradisca d'Isonzo / Baricentro

Via Campiello Giovanni Emo, 2

17 selfie dalla fine del mondo

Riccardo Tabilio
Performance audioguidata in cuffia
dai 14 anni

Percorso 5

—

Danza

—

In Visible cities dedica, come ogni anno, un focus alla danza contemporanea. Spettacoli a teatro e a cielo aperto, sul palco e itineranti, con l'intento di esplorare le potenzialità che l'espressione corporea offre nel raccontare storie e luoghi, memorie e paesaggi. Performance in cui la danza dialoga con le nuove tecnologie, promuove dinamiche interattive e partecipative e si interroga sulle possibilità di inclusione delle persone con disabilità.



ph. Federico Malvaldi

Venerdì 1 settembre

ore 18.00

Sabato 2 e Domenica 3 settembre

ore 19.00

Gorizia / Parco di Piuma-Isonzo

Atlante Isontino

Giulia Bean

Danza itinerante con cuffie wireless

Sabato 2 settembre / ore 17.30

Poggio Terza Armata / Bosco Cappuccio

Oltrepassare

AZIONIfuoriPOSTO

Performance/danza/passeggiata

Mercoledì 6 settembre / ore 18.30

Gradisca d'Isonzo / Cortile di Palazzo Torriani

Genoma scenico

Nicola Galli

Performance interattiva di danza
dai 10 anni

Mercoledì 6 settembre / ore 20.00

Gradisca d'Isonzo / Sala Bergamas

Inner

Paola Pisani, Amedeo Pinni,

Ivan Penov, Martina Serban

Performance/Installazione

Mercoledì 6 settembre / ore 21.00

Gradisca d'Isonzo / Sala Bergamas

Let Me Be

Giuseppe Comuniello, Camilla Guarino

Performance

Venerdì 8 settembre / ore 19.00

Gradisca d'Isonzo / Sala Bergamas

Oscilla

Connections in space

Primo studio

Simone Arganini, Daniele Fabris,

Amerigo Piana

Danza interattiva

Sabato 9 settembre / ore 19.00

Gradisca d'Isonzo / Sala Bergamas

Rhizomas

Tracy Lisk, Ryuzo Fukuhara, Stefan Doepner

Performance

Domenica 10 settembre / ore 19.00

Gradisca d'Isonzo / Cortile di Palazzo Torriani

Alexis 2.0

Aristide Rontini

Danza



ph. Federica Francia

In\Visible Cities 2023

Direzione generale

Alessandro Cattunar
Miriam Paschini
Gioele Peressini

Consulenza artistica

Riccardo Tabilio
Andrea Colbacchini

Organizzazione

Alex Tamer
Elena Castellan
Chiara Cusma
Giulia battiston
Marialaura Maritan
Štefan Čok
Valeria Cavallero

“ARS. Arti Relazioni Scienze”

è organizzato insieme a
Kaleidoscienza
Giada Rossi
Mattia Cuttini
Rachele Mazzaracca

“Scene aperte”

è organizzato insieme a
CTA – Gorizia
TNK- KD Teater na konfini

“Richiedo asilo artistico”

è organizzato insieme a
CSS Teatro stabile d'innovazione
del FVG
Pim Off, Milano

“Visioni future”

è sviluppato in collaborazione con
Teatro Club Udine

Giovani curatori e supporto organizzativo

Elena Beltramini
Giada Cabai
Mattia Cagliari
Mouhamed Aziz Fersi
Gabriel Ilie
Eva Sadets'kyi
Giacomo Zanello
Arianna Zivillica
Maria Zucchi

“Zero gradi di separazione”

è promosso in collaborazione con
Associazione Fedora
CSS Teatro stabile d'innovazione
del FVG
Consorzio Isontino Servizi Integrati
- C.I.S.I.

Coordinamento tecnico

Cooperativa Puntozero

Responsabile comunicazione e social media management

Allegra Palù

Grafica

Francesco Paolo Cappellotto

Ufficio stampa

Eleonora Cuberli

Documentazione video-fotografica

Ruben Vuaran
Allegra Palù

Consulenza PM

Michele Cuzziol
Marco Donda

Grazie a

Marco Zanolla
Andrea Antonello
Baricentro
Spazio 35

Rete Intersezioni

AreaDanza
Art Tal Ort
Contaminazioni Digitali
In\Visible Cities
Microfestival
Terminal. Festival dell'arte in strada

in rete con

ARS
è in partenariato con

in collaborazione con

co-finanziata da

un progetto di



IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA



PimOff



GRUPPO78
international contemporary art Trieste



intersezioni

Bando Open
Creazione urbana
contemporanea

SCENO APERTO
OPEN & SCENO

GO! 2025
NOVA GORICA
GORIZIA

IN
VISI
BLE
CIT
IES

www.invisiblecities.eu